



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "CELESTINO ROSATELLI"

RIIS007008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "CELESTINO ROSATELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9542** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 91*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 85** Curricolo di Istituto
- 94** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 171** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 181** Attività previste in relazione al PNSD
- 193** Valutazione degli apprendimenti
- 199** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 203** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 210** Aspetti generali
- 230** Modello organizzativo
- 248** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 249** Reti e Convenzioni attivate
- 260** Piano di formazione del personale docente
- 267** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto scolastico C. Rosatelli di Rieti ha conosciuto, nel tempo, molte trasformazioni adattandosi in modo flessibile alle disposizioni legislative ed organizzative via via emanate, scegliendo di innovare la proposta formativa in relazione all'evoluzione tecnico-scientifica che ha interessato il mondo del lavoro e la ricerca universitaria. L'adattamento ha tenuto conto soprattutto delle esigenze manifestate dall'utenza del territorio.

Nell'anno scolastico 1964-65 venne istituito a Rieti l'Istituto Tecnico Industriale, quale sezione staccata dell'I.T.I.S. di Terni.

Dal 1 Ottobre 1966 fu autorizzato il funzionamento della III^a classe con Indirizzo Meccanico e nel 1968-69 si maturarono i primi Periti Meccanici.

Nell'anno successivo l'Istituto ottenne l'autonomia e contemporaneamente venne istituito l'Indirizzo in Telecomunicazioni.

Nell'anno scolastico 1981-82 fu inaugurato un corso sperimentale Elettronico-Informatico, progettato e realizzato all'interno dell'Istituto che ha rappresentato successivamente uno degli esperimenti dai quali hanno attinto i nuovi ordinamenti nazionali per gli Istituti Tecnici Industriali, entrati in vigore a partire dal 1994-95.

Nell'anno scolastico 1996-97 è stato attivato il corso di Liceo Scientifico Tecnologico: l'indirizzo è nato per venire incontro alla manifestata esigenza di raccordare in modo più efficace il mondo "umanistico" con quello "scientifico" e "tecnologico".

Dall'anno scolastico 2005-2006 l'offerta formativa si è arricchita con il corso di Liceo Scientifico Biologico che si propone di offrire una preparazione specifica nel campo chimico, biologico e sanitario, per favorire la prosecuzione degli studi a livello universitario o l'inserimento negli specifici ambiti lavorativi.

A partire dal 2010-2011, a seguito dell'entrata in vigore della Legge di Riforma della Scuola secondaria di Secondo grado, l'Istituto è stato trasformato in Istituto d'Istruzione Superiore che comprende tre diversi ordini di scuola:

- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate;
- Istituto Tecnico Settore Tecnologico;
- Istituto Professionale indirizzo: Industria ed Artigianato.



Nell'anno scolastico 2018- 2019 sono stati istituiti i seguenti corsi:

- Liceo Scientifico Quadriennale- opzione Scienze Applicate
- Istituto Professionale - indirizzo Gestione delle acque e Risanamento Ambientale

Dall'anno scolastico 2020-2021, con il piano di riordino della rete scolastica Provinciale, è entrato a far parte dell'IIS C. Rosatelli di Rieti, tra le articolazioni dell'Istituto Tecnico Tecnologico, anche l'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Il P.T.O.F. riguarda tutti i percorsi formativi, le attività, le iniziative didattiche ed educative, nonché l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e strutturali della scuola.

Il progetto nasce dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti, dalla richiesta di cambiamento da parte della politica scolastica, dalla necessità di apertura della scuola verso il mondo esterno, tenendo conto degli strumenti e delle risorse già in possesso o potenziali dell'Istituto.

Il P.T.O.F. ha il duplice scopo di:

- Rappresentare lo strumento guida per gli operatori scolastici circa la progettazione, la pianificazione e la realizzazione delle attività.
- Fornire all'utenza un documento in cui siano esplicitati i servizi, sia di natura didattica che organizzativa, offerti dalla scuola tramite le attività curricolari ed extracurricolari.

Il presente documento è elaborato tenendo conto del contesto territoriale, delle risorse umane e materiali disponibili in relazione alle opportunità ed ai vincoli rilevati in sede di rendicontazione (RAV).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "CELESTINO ROSATELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RIIS007008
Indirizzo	VIALE A. FASSINI N.1 - 02100 RIETI
Telefono	0746201387
Email	RIIS007008@istruzione.it
Pec	riis007008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.rosatelli.edu.it/

Plessi

I.P.I.A. E. VANONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RIRI00701X
Indirizzo	VIA PISELLI, 4 RIETI 02100 RIETI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale Alberto Fassini snc - 02100 RIETI RI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO



AMBIENTALE

Totale Alunni 67

IIS ROSATELLI RIETI-IST. PROF. CASA CIRC (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice RIRI007032

Indirizzo - RIETI

Indirizzi di Studio

- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Totale Alunni 15

E. VANONI CORSO PER ADULTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice RIRI007508

Indirizzo VIALE FASSINI, 1 RIETI 02100 RIETI

Edifici

- Viale Alberto Fassini 1 - 02100 RIETI RI

Indirizzi di Studio

- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

ITCG U.CIANCARELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Codice	RITD00701E
Indirizzo	VIA ANGELO M.RICCI RIETI 02100 RIETI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	34

LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO T. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RITF00701R
Indirizzo	VIALE FASSINI, 1 RIETI 02100 RIETI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale Alberto Fassini 1 - 02100 RIETI RI• Viale Alberto Fassini 5 - 02100 RIETI RI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• AUTOMAZIONE• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• MECCANICA E MECCATRONICA• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE
Totale Alunni	735



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	4
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	207
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Approfondimento

Nel corso degli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/22, vista la necessità di rimodulare la didattica a seguito dell'emergenza Covid-19, l'Istituto ha provveduto, nonostante le carenze evidenziate in sede di redazione del RAV, sia con risorse materiali proprie che con finanziamenti dedicati, a rinnovare le dotazioni strumentali, nonché a potenziare la linea di connessione.

Una particolare attenzione è stata rivolta agli alunni in situazioni fragili riuscendo a soddisfare le richieste delle famiglie cercando di garantire a tutti la didattica in presenza tenendo conto della situazione pandemica.

Con l'aumento del numero degli iscritti e la differente distribuzione degli alunni nei diversi corsi, si è inoltre manifestata la necessità di una distribuzione delle classi nei diversi plessi; ciò non sempre facilita l'ottimizzazione della didattica, vista l'impossibilità di attrezzare i laboratori previsti dagli ordinamenti e dai progetti d'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	43



Aspetti generali

La **MISSION** dell'I.I.S. **C. Rosatelli** è guidata da principi costituzionali (Artt. 3, 4, 34).

L'insegnamento delle varie discipline di studio non è distinto dall'educazione al vivere e le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari mirano a far acquisire agli studenti non solo le competenze indicate nelle Linee Guida e nelle Indicazioni Nazionali ma anche quelle della nuova Raccomandazione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'Istituto C.Rosatelli si impegna a:

- garantire attività di insegnamento e di apprendimento che svolgono un ruolo essenziale nella costruzione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti, al fine di garantire loro un'integrazione riuscita nella vita sociale, culturale ed economica del Paese in cui scelgono di vivere;
- promuovere la più ampia partecipazione dei giovani alla vita ed alle attività delle istituzioni scolastiche, per offrire loro opportunità concrete di esercizio dei valori e delle competenze di cittadinanza e di coesione sociale;
- realizzare un'offerta formativa capace di assicurare un raccordo e una sintesi tra i bisogni, le vocazioni, le attese e le responsabilità degli studenti, affinché la libertà progettuale sia efficacemente orientata a sostenere la piena cittadinanza dello studente nella comunità scolastica.
- sviluppare la dimensione europea e internazionale della formazione degli studenti, promuovendo gli scambi culturali e la partecipazione ai programmi comunitari, l'apprendimento e la diffusione delle lingue, le esperienze di studio in altri Paesi e la mobilità transnazionale;
- valorizzare le diversità linguistiche e culturali degli studenti come fonte di vitalità e di arricchimento per tutti, al fine di realizzare un'offerta formativa connotata dall'interculturalità come condizione irrinunciabile per il rispetto dei diritti umani e per garantire pari opportunità di accesso ai saperi, all'apprendimento permanente e all'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile;
- sostenere e diffondere la diversificazione e la flessibilità dei percorsi di istruzione e formazione come strumenti portanti per soddisfare la diversità e molteplicità dei bisogni formativi individuali degli studenti ed incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco dell'esistenza umana;
- trasformare le scuole in luoghi creativi e dinamici che sviluppino una cultura della valutazione



interna ed esterna per apportare cambiamenti e miglioramenti continui, finalizzati ad assicurare apprendimenti permanenti di qualità, in base al principio di equità e di successo della formazione e dell'istruzione per tutti e per ciascuno;

- valorizzare gli apprendimenti acquisiti dagli studenti, in contesti diversi, per aiutarli ad orientarsi, a maturare una elevata consapevolezza di sé e ad operare scelte di vita autonome e responsabili per diventare cittadini capaci di apprendere per costruire conoscenze, produrre innovazione e migliorare il benessere individuale e sociale;
- creare le condizioni favorevoli per condurre tutti gli studenti al successo formativo, interpretando i rapidi cambiamenti sociali, culturali, economici e tecnologici come opportunità e risorse al fine di sostenere ciascuno nella scoperta e valorizzazione delle sue aspirazioni e dei suoi talenti;
- contribuire a promuovere, sostenere e sviluppare la progettazione di un sistema formativo integrato nei territori di appartenenza per la costruzione di curricula equi ed inclusivi, finalizzati a prevenire l'abbandono e a integrare conoscenze, competenze, risorse e interventi delle scuole e di altri soggetti tramite la concertazione inter istituzionale;
- promuovere la formazione continua e lo sviluppo delle professionalità della scuola su pratiche didattiche, modalità organizzative, saperi, metodologie e strumenti operativi per attuare l'inclusione intesa come riconoscimento delle diversità dei bisogni formativi degli studenti, come pluralità di condizioni di apprendimento e come opportunità di valorizzazione delle eccellenze.
- creare un clima positivo che permetta la piena integrazione dei distinti ruoli tesi al raggiungimento di obiettivi comuni, facendo crescere la cultura della condivisione di scopi e valori;
- realizzare la piena autonomia professionale in un sistema che privilegi il lavoro in équipe, finalizzato al successo formativo di ogni studente;
- sviluppare la cultura dell'autovalutazione e della rendicontazione nell'ottica di un continuo miglioramento teso a soddisfare istanze sociali e a far crescere le singole professionalità, orientando il contributo di ogni membro della comunità verso la realizzazione del bene collettivo;
- far crescere la cultura della condivisione di scopi e valori per favorire il sentimento di efficacia personale e il senso di appartenenza.;
- attivare l'insegnamento trasversale obbligatorio dell'Educazione Civica per una cittadinanza sempre più consapevole;
- acquisire conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili economici, sociali, giuridici, civici e ambientali della società attraverso il percorso trasversale di Educazione Civica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico. Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.

Priorità

Incrementare i rapporti e gli scambi di informazioni con i docenti delle scuole del I ciclo.

Traguardo

Progettare moduli didattici in continuità con le scuole del I ciclo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare le competenze scientifiche e tecnologiche e le competenze relative alla comprensione/produzione di un testo in lingua italiana e in lingua inglese e l'acquisizione delle competenze STEM.



Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI, con particolare riguardo alla matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita iscritti all'Università. Monitorare il numero di diplomati inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Modulo 0

Progettazione, pianificazione e valutazione del "modulo 0"

Le attività proposte hanno come obiettivi:

- Facilitare l'inserimento degli alunni nei percorsi scelti;
- Benessere nello studio;
- Potenziamento delle competenze di base degli studenti in entrata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico. Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.

Priorità



Incrementare i rapporti e gli scambi di informazioni con i docenti delle scuole del I ciclo.

Traguardo

Progettare moduli didattici in continuità con le scuole del I ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione UDA per acquisire le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida ed acquisire le soft-skills.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali e l'uso delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'organizzazione di gruppi di studio/lavoro eterogenei per età, genere, indirizzi di studio nelle attività extracurricolari

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere gli incontri tra i Consigli di classe degli IC di provenienza con i docenti delle classi prime.



Intensificare i rapporti con il mondo del lavoro, Università, Enti e Associazioni.

Favorire attività di ri-orientamento interno all'istituto nel primo biennio per studenti particolarmente fragili.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare il Collegio dei docenti per aree disciplinari e per Dipartimenti.
Convocare consigli per classi parallele inerenti le seguenti attività: percorsi PCTO, UDA, partecipazione a gare, eventi e manifestazioni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare docenti per operare in ambienti di apprendimento non tradizionali.

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo di competenze di cittadinanza e competenze green.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare la percentuale di coinvolgimento delle famiglie nella collaborazione con la scuola.



Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

Attività prevista nel percorso: Modulo 0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti dei consigli di classe delle classi prime nel primo periodo dell'anno scolastico pianificano le attività didattiche allo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni nei percorsi scelti, favorire le condizioni affinché gli stessi raggiungano il benessere nello studio. In tutte le discipline si svolgono lezioni volte al potenziamento delle competenze di base degli studenti in entrata.

Risultati attesi

Riduzione del tasso di non ammissione alla classe successiva nel 1° Biennio e del tasso di sospensione del giudizio al termine del 2° anno. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio al termine del 2° Biennio nelle discipline scientifiche e tecnologiche. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in lingua italiana e in matematica. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Corsi di formazione: Metodologie didattiche innovative; Metodologie didattiche Inclusive e personalizzate.
Risultati attesi	Attuazione dei corsi di formazione. Messa in atto di metodologie didattiche orientate all'apprendimento per competenze. Produzione e condivisione di materiali didattici. Produzione di prove autentiche. Materiali prodotti sulla piattaforma e-learning della scuola e su altri supporti. Miglioramento delle relazioni professionali tra docenti.

● **Percorso n° 2: Recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove metodologie e TIC nella didattica**

Per il Recupero/Potenziamento si evidenzia che la mission della scuola è quella di offrire a ciascun studente tutte le opportunità per raggiungere il successo formativo.

Le azioni avviate consistono in:

- rafforzamento delle competenze (classi Prime con il Modulo 0);
- potenziamento nel biennio del Liceo SA delle discipline di Fisica e Matematica,
- sportello pomeridiano per tutte le classi;
- ridefinizione del quadro orario dei consigli di classe nei periodi di PCTO.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico. Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione UDA per acquisire le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida ed acquisire le soft-skills.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali e l'uso delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'organizzazione di gruppi di studio/lavoro eterogenei per età, genere, indirizzi di studio nelle attività extracurricolari

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere gli incontri tra i Consigli di classe degli IC di provenienza con i docenti delle classi prime.

Intensificare i rapporti con il mondo del lavoro, Università, Enti e Associazioni.

Favorire attività di ri-orientamento interno all'istituto nel primo biennio per studenti



particolarmente fragili.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare il Collegio dei docenti per aree disciplinari e per Dipartimenti.
Convocare consigli per classi parallele inerenti le seguenti attività: percorsi PCTO, UDA, partecipazione a gare, eventi e manifestazioni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare docenti per operare in ambienti di apprendimento non tradizionali.

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo di competenze di cittadinanza e competenze green.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare la percentuale di coinvolgimento delle famiglie nella collaborazione con la scuola.

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.



● **Percorso n° 3: L 2. Italiano per alunni NAI O NON ITALOFONI**

Il progetto intende promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri.

Finalità:

- Favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso la realizzazione di un Laboratorio di italiano L2 in orario extra curricolare;
- Miglioramento dell'inclusione scolastica;
- Fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future;
- Favorire la realizzazione di una scuola aperta che consenta a tutti gli alunni di sviluppare e potenziare interessi ed attitudini e garantisca la promozione del benessere

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.



Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico.
Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali e l'uso delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi

○ Inclusione e differenziazione



Incrementare l'organizzazione di gruppi di studio/lavoro eterogenei per età, genere, indirizzi di studio nelle attività extracurricolari

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere gli incontri tra i Consigli di classe degli IC di provenienza con i docenti delle classi prime.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare docenti per operare in ambienti di apprendimento non tradizionali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare la percentuale di coinvolgimento delle famiglie nella collaborazione con la scuola.

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'azione didattica è rafforzata dai percorsi tesi all'acquisizione delle **soft skills** e della "consapevolezza culturale".

Particolare attenzione viene posta per l'acquisizione delle competenze digitali:

- **digital hard skills**, competenze specifiche in un determinato campo tecnologico, formate da quelle capacità, conoscenze, esperienze che definiscono un determinato specialista o figura professionale;
- **digital soft skills**, competenze di tipo relazionale e comportamentale che consentono alle persone di utilizzare efficacemente i nuovi strumenti digitali che si declinano nella capacità di risolvere problemi tecnici, nell'identificazione dei propri gap di competenze digitali, nella tutela dei propri dati, nell'uso dei social media, nella ricerca di informazioni, nella realizzazione di contenuti digitali.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'IIS C. Rosatelli è inserito nel programma di investimento scuola 4.0 che promuove un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. È prevista la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs).

Attraverso tali risorse la scuola intende incrementare le dotazioni per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata, di cui si è già dotata durante la pandemia attraverso fondi nazionali dedicati. Tali risorse hanno permesso il potenziamento degli strumenti digitali delle classi e l'allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), oggetto di uno specifico avviso nel 2021.

In relazione alla riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica, l'Istituto intende implementare il Progetto MAB (mappatura percettiva ed outdoor learning per il contrasto alla dispersione scolastica).

Il MAB è un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Rientra nel campo dell'Outdoor Learning (OL). Il tema scelto (attraversare la geografia emotiva del proprio territorio e di territori altri significativi a livello di inclusione sociale) risponde ad un'esigenza forte espressa dagli alunni del nostro Istituto, italiani e stranieri, coscienti di vivere l'ambiente che li ospita senza conoscerlo davvero. Il potenziale caleidoscopico del format MAB consente di coinvolgere studenti di diverse età, naturalmente tarando contenuti, percorsi e livello di difficoltà in relazione ai destinatari dell'esperienza, al loro background e, soprattutto, alla loro età. Il MAB è, dunque, per sua natura, inclusivo ed in grado di contrastare in maniera efficace il rischio di dispersione scolastica. Il laboratorio potrebbe anche comprendere una formazione per i docenti da affiancare a quella degli alunni. La giusta alternanza tra attività indoor ed outdoor, di cui l'esperienza si compone, rende il MAB particolarmente attrattivo. La challenge, che ne costituisce un possibile completamento, può diventare il luogo ideale in cui il talento e l'intelligenza individuale divengono talento ed intelligenza collettivi. Il valore delle proposte progettuali che gli studenti avanzano nel corso del laboratorio risiede soprattutto, ma non esclusivamente, nell'implementazione di un senso civico forte e consapevole, dunque concreto. Con la metodologia MAB, in sintesi, si mira a potenziare le competenze di base di studentesse e studenti italiani e stranieri, tenendo conto dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

loro bisogni formativi, grazie ad interventi mirati alla realtà territoriale reatina e, via via, a contesti più ampi, in un'ottica di inclusione e cittadinanza attiva che va dal local al global. Gli interventi con metodologia MAB saranno replicabili nel tempo, in un climax ascendente di tematiche, luoghi e sfide progettuali tese a promuovere il successo formativo e l'inclusione sociale. Il contrasto dell'abbandono scolastico, la promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con laboratori outdoor ed iniziative di tutoraggio, consulenza ed orientamento attivo (anche professionale) saranno i target dell'azione educativa che ci si propone. Infatti, alla dimensione dell'apprendimento inteso come life-long learning, si unisce anche l'obiettivo altissimo dell'integrazione culturale e dell'accoglienza dei giovani rifugiati di diverse nazionalità a cui la scuola italiana si sta sempre più aprendo ed a cui deve guardare in termini di inclusione e contrasto alla dispersione.



Aspetti generali

Liceo Scientifico Scienze Applicate

Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate

Le discipline scientifiche e tecnologiche insieme alla didattica laboratoriale caratterizzano il percorso e consentono agli alunni:

- l'acquisizione di un metodo scientifico;
- la comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana;
- l'acquisizione di competenze informatiche;
- l'integrazione tra i vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici e logici).

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è un percorso formativo dove gli studi scientifico-tecnologici rappresentano l'elemento caratterizzante così da poter comprendere al meglio gli sviluppi del progresso e affrontare le sfide tecnologiche del futuro.

Come nel liceo scientifico "tradizionale" viene naturalmente potenziato lo studio di quelle discipline che permettono di acquisire conoscenze e competenze in tutti i campi del sapere.

Ha una durata di 5 anni ed è suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale viene sostenuto l'esame di Stato per conseguire il diploma di Istruzione Liceale.

Si studiano le discipline del liceo Scientifico "tradizionale" con differenze in termini di orario, in modo da approfondire gli aspetti sperimentali delle discipline scientifico-tecnologiche; in particolare l'informatica, disciplina curricolare, non solo uso del computer, ma anche modalità di funzionamento utilizzando i principali linguaggi di programmazione per risolvere problemi ed analizzare dati.

La biologia, la chimica, la fisica e le scienze della Terra sono studiate per un maggior numero di ore rispetto al liceo scientifico tradizionale. Le attività di laboratorio permetteranno all'alunno non solo di verificare quanto studiato sui libri, ma anche di essere protagonista attivo nella scoperta di fenomeni e leggi che governano il mondo che ci circonda. Le discipline umanistiche, in particolare la filosofia, permetteranno di comprendere come il progresso tecnologico debba essere supportato da un'adeguata conoscenza dell'uomo e della società. Il Liceo Scientifico Scienze Applicate viene scelto da chi:

- è curioso verso i fenomeni naturali e le leggi che li governano;
- è interessato ai prodotti della tecnologia contemporanea e affascinato dal mondo



dell'informatica;

- vuole conoscere i presupposti scientifici della ricerca tecnologica;
- vuole approfondire le conoscenze non solo sui libri, ma soprattutto attraverso la ricerca sperimentale ed è predisposto verso lo studio della matematica e delle scienze.

Lo studente potrà affrontare con successo qualsiasi Facoltà Universitaria, ma soprattutto quelle di carattere tecnico-scientifico (Ingegneria nelle sue diverse specializzazioni, Architettura, Informatica, Medicina, Farmacia, Veterinaria, Matematica, Fisica, Biologia, Chimica, Scienze naturali, Agraria, Scienze forestali, ecc.); potrà iscriversi ai Corsi di laurea triennali riguardanti in particolare le professioni sanitarie (Infermieristica, Fisioterapia, Ostetricia, ...) ; per accelerare l'inserimento nel mondo del lavoro potrà iscriversi ai corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori, scuole di alta tecnologia strettamente legate al sistema produttivo).

Gli ITS permettono di acquisire un Diploma Tecnico Superiore con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche (European Qualification Framework). Per favorire la circolazione in ambito nazionale ed europeo, il titolo è corredato dall'EUROPASS diploma supplement; potrà accedere al mondo del lavoro nel settore organizzativo, informatico, logistico.

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Il corso di studi quadriennale garantisce, attraverso il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia scolastica, alla didattica laboratoriale e all'utilizzo di tutte le risorse professionali e strumentali disponibili, l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, entro il termine del quarto anno, in modo da assicurare agli studenti il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quinto anno di corso, nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali e Linee Guida del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Per quanto riguarda l'IIS Rosatelli tale corso ha rappresentato la naturale evoluzione del Liceo Scientifico Tecnologico e Biologico messa in atto nel 1997. Tale sperimentazione era in qualche modo il fiore all'occhiello del modello unitario al quale si era ispirato il progetto elaborato dalla Commissione Brocca e gli ottimi risultati ottenuti nel corso degli anni, rispetto a quelli successivi del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, conducono alla opportunità di apportare modifiche a quest'ultimo Corso, tenendo conto degli aspetti positivi della sperimentazione precedente, in particolare del forte impianto scientifico, informatico e tecnologico.



Per tale motivazione si propone, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, un percorso quadriennale incentrato sulla innovazione metodologica-didattica orientato all'inserimento in un contesto globale dei nostri studenti.

Nel piano di studi sono inserite attività pluridisciplinari di Informatica, Scienze, Matematica, Informatica, Fisica-Chimica che consentiranno di recuperare la bontà dell'apprendimento basato su una didattica laboratoriale, già sperimentate nel L.S. Tecnologico e Biologico e nel Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

La riduzione di un anno di studio, in linea con gli ordinamenti dei paesi europei, si realizza attraverso una didattica innovativa che si avvale di piattaforme di e-learning, tutoraggio a distanza, utilizzando tra le varie metodologie anche flip-teaching, debate, webquests, problem solving.

Il percorso di studio si basa sulle seguenti considerazioni:

- il tempo è una variabile critica e le dinamiche competitive globali hanno ritmi e linguaggi che richiedono giovani pronti a cogliere le sfide;
- è necessario tendere all'eccellenza e premiare la meritocrazia;
- per orientare i giovani verso il cambiamento;
- per la necessità di superare la distanza che si è creata nel nostro sistema educativo tra la scuola e il mondo del lavoro;
- per il bisogno di uniformarsi alla realtà europea, poiché i sistemi di istruzione tradizionali non sono più rispondenti alle esigenze dello studente di oggi.

Con il liceo quadriennale si propone un modello formativo basato sui seguenti elementi fondanti:

- centralità dello studente e valorizzazione del talento di ciascuno in una prospettiva di differenziazione e di merito;
- apertura a metodologie innovative sulla ricerca dell'eccellenza;
- acquisizione delle soft skills e digital skills, abilità facilmente esportabili da un contesto di studio o di lavoro ad un altro (gestione dello stress, consapevolezza dei propri limiti ed errori, osservazione di un problema da angolazioni diverse, consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, capacità di gestire le proprie emozioni, capacità di ascolto degli altri, capacità di lavorare in gruppo, capacità di presentare le proprie idee/ragioni, mantenere la calma di fronte agli imprevisti);
- acquisizione delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza a conclusione dell'obbligo di istruzione;
- stretta cooperazione e pianificazione mensile tra docenti per monitorare i risultati di apprendimento, progettare UdA multidisciplinari e valutare l'efficacia degli interventi effettuati;



lavoro comune tra docenti di materie diverse per stimolare e valorizzare le capacità di visione globale del saper fare e saper essere da parte dello studente;
attività extracurricolari per amplificare e potenziare le competenze.

L'attivazione del Corso di studi garantisce, attraverso il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia scolastica, alla didattica laboratoriale e all'utilizzo di ogni risorsa professionale e strumentale disponibile, l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, entro il termine del quarto anno, in modo da assicurare agli studenti il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti al termine dell'attuale corso di studi, nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali.

Istituto Tecnico Tecnologico

- Biotecnologie Sanitarie
- Automazione
- Meccanica Meccatronica
- Costruzioni, Ambiente e territorio

I percorsi si articolano in un'area di istruzione generale comune (primo biennio) e in aree di indirizzo (secondo biennio e quinto anno).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Educazione Civica", coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (ITS), nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.



Nell'Istituto è stato costituito un Comitato Tecnico-scientifico (CTS), per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che ne connotano l'identità culturale.

La scuola è dotata di un Ufficio Tecnico.

Profilo culturale del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, al termine del percorso, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed



esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo, collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;

utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;

padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;

essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;

individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di



progettazione, documentazione e controllo;
riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro. Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. E ducano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, riconosciuti come strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio.

Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e i percorsi PCTO sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli



studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

L'Istituto Tecnico Tecnologico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico necessaria sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni che per il proseguimento degli studi all'Università e alla specializzazione nei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS). È suddiviso in un biennio comune a tutti gli indirizzi e da un triennio che si differenzia a seconda dell'indirizzo scelto; al termine del quinquennio gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il Diploma di Istruzione Tecnica.

L'ultimo anno prevede l'insegnamento di una disciplina tecnico-professionale in una lingua straniera.

L'attività di Laboratorio è centrale nel processo di apprendimento e viene svolta regolarmente nell'ambito di tutte le discipline tecnico-scientifiche e linguistiche; sono previsti, inoltre, tirocini in azienda e percorsi PCTO per apprendere in contesti applicativi storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Chimica, Materiali e Biotecnologie

Il Diplomato in "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;



verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza;
controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedico, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio di patologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Esempi di progetti e attività di laboratorio:

Ambiente: analisi acque potabili, civili, fluviali; analisi dell'aria e monitoraggio ambientale con centraline.

Sanitario: indagini statistiche sull'incidenza stagionale di alcune patologie

Alimentazione: determinazione del contenuto di principi attivi negli alimenti, analisi degli integratori alimentari e dei conservanti.

Sicurezza: corsi sulle norme di sicurezza, approfondimenti normativi su tematiche ambientali e sanitarie.

Percorsi professionali del diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie:



- produzione e servizi, pubblici e privati;
- controllo di acqua, aria, suolo, rifiuti, depurazione delle acque civili e industriali, gestione dei processi biotecnologici;
- studi di settore per lo sviluppo sostenibile: tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente;
- controllo qualità degli alimenti e dei sistemi di conservazione;
- produzione e controllo di qualità dei medicinali, cosmetici, detergenti;
- marketing di prodotti e attrezzature chimiche per laboratori e di dispositivi per la sicurezza;
- analisi chimico-cliniche e chimico-fisiche;
- analisi legali.

In alternativa la prosecuzione degli studi in facoltà universitarie, corsi post-diploma, corsi ITS (Istruzione Tecnica Superiore).

Elettronica ed Elettrotecnica: Automazione

Elettronica ed Elettrotecnica sono settori in cui gli studenti acquisiscono competenze spendibili nel mercato del lavoro, in particolare nel campo dell'Automazione, dell'Information Technology, dell'Impiantistica, del Monitoraggio delle energie alternative e delle Telecomunicazioni.

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Automazione è in grado di:

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- gestire progetti, gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;



- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzare le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione; analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici;
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione; analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici;
- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche;
- sviluppa e utilizza sistemi di acquisizione dati, dispositivi e apparati elettronici;
- realizza sistemi di misura e controllo di processo usando dispositivi programmabili (microcontrollori, microprocessori, PLC);
- conosce e utilizza i pacchetti dedicati alla progettazione e simulazione dei sistemi elettrici ed elettronici (Autocad, Cad Elettronico, Labview, Pspice, Matlab);
- conosce i linguaggi di programmazione evoluti e li utilizza per lo sviluppo di software dedicato al controllo e alla gestione dei dispositivi elettronici;
- integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale;
- conosce le fonti di energia rinnovabili ed è in grado di sviluppare sistemi di monitoraggio degli impianti per ottimizzarne il loro rendimento;
- descrive e documenta i progetti eseguiti, utilizza e redige manuali d'uso, conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Percorsi professionali del diplomato in Automazione

Lo studente che ha conseguito il diploma di Perito in Elettronica ed Elettrotecnica Art. Automazione ha una preparazione che gli consente di inserirsi nel mondo del lavoro nel settore pubblico, privato, industriale e artigianale in qualità di:

- tecnico e progettista in aziende digitali, tecnologiche ed elettroniche;
- tecnico delle reti di computer;
- progettista e installatore di impianti di telecomunicazioni (reti di computer);
- tecnico di automazione industriale in aziende di vari settori;
- operatore nei laboratori scientifici e di ricerca;



- collaudatore di dispositivi e sistemi tecnologici;
- insegnante tecnico-pratico presso scuole tecnico-professionali.
- Inoltre può iscriversi all'Albo Professionale dei Periti per l'esercizio della libera professione nel settore degli impianti tecnici e consulenze tecniche.

Meccanica, Meccatronica

Il Diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica" consegue le seguenti competenze:

- valutare la qualità dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti per la loro corretta utilizzazione nei processi produttivi;
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzare le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e Meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro. In particolare al termine del percorso lo studente è in grado di:

- sviluppare programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione CNC;
- realizzare con l'ausilio di attrezzature adeguate e delle macchine utensili di componenti meccanici, con elaborazione di cicli di lavorazione e successivo montaggio;
- eseguire programmazione, avanzamento e controllo della produzione con l'analisi e la valutazione dei costi;
- dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali;
- progettare e disegnare, con l'ausilio di CAD, di elementi e semplici gruppi meccanici;



- eseguire il controllo e il collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti;
- realizzare impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione mediante l'utilizzo di PLC (controllore a logica programmabile);
- controllare e gestire sistemi informatici per la progettazione e la produzione meccanica;
- eseguire controllo e messa a punto di impianti, macchinari nonché di relativi programmi e servizi di manutenzione;
- agire nell'ambito della sicurezza del lavoro e della tutela dell'ambiente.

Percorsi professionali del diplomato in Meccanica, Meccatronica

Il Perito Meccanico-Meccatronico, grazie alla formazione teorica e pratica acquisita attraverso moderne metodologie didattiche ed una consolidata esperienza, ha una preparazione che gli consente di inserirsi nel mondo del lavoro nel settore pubblico, privato, industriale e artigianale in qualità di:

- installatore e addetto alla manutenzione di impianti di riscaldamento ad energia termica tradizionale, solare e geotermica; impianti pneumatici, idraulici, di condizionamento, di automazione e robotica, ascensorista, domotica (automazione della casa), ecc.;
- meccanico dell'auto;
- tecnico per il disegno industriale mediante l'utilizzo del CAD (disegno computerizzato);
- operatore alle macchine utensili;
- programmatore macchine CNC (macchine a controllo numerico);
- responsabile della programmazione della produzione e della qualità;
- responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente;
- insegnante tecnico-pratico presso scuole tecnico-professionali;
- Inoltre può iscriversi all'Albo Professionale dei Periti per l'esercizio della libera professione nel settore degli impianti tecnici, perizie assicurative, consulenze tecniche, revisioni autoveicoli.

In alternativa può proseguire gli studi in facoltà universitarie, corsi post-diploma, corsi ITS (Istruzione Tecnica Superiore).

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze:

- nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione



grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

- grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- relative all'amministrazione di immobili.

E' in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue risultati di apprendimento, in termini di competenze, che gli consentono di:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;



- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Percorsi professionali del diplomato in Costruzioni, Ambiente e territorio

Lo studente che ha conseguito il diploma di Geometra Tecnico delle costruzioni ha una preparazione che gli consente di inserirsi nel mondo del lavoro nel settore pubblico, privato, industriale e artigianale in qualità di:

- Libero professionista (previa iscrizione all'Albo dei Geometri);
- Direttore dei lavori;
- Direttore tecnico per le imprese edili;
- Consulente tecnico CTU;
- Cartografo;
- Topografo;
- Perito estimativo;

Può proseguire gli studi in facoltà universitarie, corsi post-diploma, corsi ITS (Istruzione Tecnica Superiore).

Istituto Professionale

Lo studente che frequenta i corsi professionali può conseguire:

- Qualifica dopo tre anni oppure proseguire gli studi e conseguire il
- Diploma tecnico al quarto anno che gli consente di specializzarsi iscrivendosi ai corsi di istruzione tecnica superiore (ITS) oppure proseguire gli studi e conseguire il
- Diploma quinquennale con la possibilità di iscriversi all'Università.

Nell'Istituto sono presenti gli indirizzi:

- Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale (GARA)
- Manutenzione ed assistenza tecnica (MAT)
- Manutenzione ed assistenza tecnica (IPIA) Sezione Adulti
- Manutenzione ed assistenza tecnica (IPIA) Sezione Carceraria

GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

Il nuovo indirizzo dell'istruzione professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale"



rafforza la tutela e della gestione delle acque per le quali assume un ruolo sempre più rilevante l'azione preventiva, sinergica e sussidiaria delle istituzioni preposte dagli organismi territoriali e figure professionali con capacità tecniche adeguate.

Il profilo professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" è finalizzato alla gestione dei processi, degli interventi, degli impianti e delle opere che interessano e/o interagiscono con il suolo, il sottosuolo, il territorio e le risorse naturali, con particolare riferimento alle risorse idriche ed ambientali.

Il diplomato dell'istituto professionale dell'indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale" ha competenze multidisciplinari di base in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza non specialistiche nei settori: gestione: delle infrastrutture territoriali e dei sistemi; degli interventi di salvaguardia dell'ambiente e del territorio; atti a promuovere l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse idriche e del territorio ed è in grado di:

- operare nella tutela e gestione delle acque in modo integrato dall'approvvigionamento alla depurazione
- monitorare i corpi idrici in termini quantitativi e qualitativi in relazione alle esigenze richieste dalle autorità competenti e organismi preposti;
- collaborare al controllo delle risorse idriche , delle infrastrutture: acquedotti, serbatoi, invasi, bacini naturali, fognature e depuratori e dei sistemi di distribuzione;
- intervenire nelle attività di ripristino e di risanamento ambientale;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle normative vigenti in tema di acque, smaltimento dei reflui e gestione degli aspetti ambientali ad esse connessi.

Competenze

- assicurare il funzionamento degli impianti idrici e fognari attraverso la manutenzione periodica e straordinaria degli organi idraulici, delle apparecchiature elettromeccaniche, nonché mediante il controllo del funzionamento dei processi
- assicurare la corretta distribuzione della fornitura idrica intervenendo sugli organi idraulici per eseguire manovre di regolazione, arresto e riapertura in caso di guasto e nel caso sia necessario modificare gli assetti di rete
- assicurare la corretta gestione degli aspetti tecnici connessi al rapporto con il Cliente, i Fornitori, le Imprese appaltatrici, gli Organi di Controllo
- assicurare il presidio delle attività di carico/scarico dei rifiuti negli impianti di produzione e destinazione attraverso il controllo della documentazione e la predisposizione dei documenti di accompagnamento e la compilazione dei registri di carico e scarico dei quantitativi conferiti
- verificare e controllare i parametri impiantistici garantendo il regolare funzionamento



dell'impianto.

- collaborare alla gestione dei corsi d'acqua, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali
- provvedere alla manutenzione delle zone riparie e degli argini
- saper lavorare in gruppo e valorizzare gli altri componenti del team
- saper adattarsi alle diverse situazioni di lavoro, anche svolgendo contemporaneamente più attività.

Abilità

- saper interpretare una planimetria riportante le infrastrutture in gestione per individuare l'asset interessato da un guasto o per operare su una apparecchiatura
saper utilizzare strumenti ed attrezzature per la manutenzione idraulica e per il buon funzionamento di apparecchiature elettromeccaniche
- saper utilizzare strumenti per le determinazioni chimico-fisiche. Saper utilizzare strumenti informatici e pannelli di controllo delle apparecchiature
- saper applicare le procedure per la compilazione di formulari connessi alla corretta gestione della tracciabilità dei rifiuti
- saper leggere ed interpretare la documentazione tecnica di riferimento (cicli di lavorazione, schede tecniche, schemi elettrici) per la diagnosi ed il primo intervento su anomalie di funzionamento degli impianti
- saper utilizzare le più comuni attrezzature di lavorazione

Conoscenze

- conoscere i principi di funzionamento e delle caratteristiche tecniche del ciclo dei rifiuti ed in generale i processi di selezione e trattamento dei rifiuti
- conoscere i dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro e degli adempimenti in materia di sicurezza ed igiene
- essere formato in materia di Sicurezza sul lavoro (D.L.gs. 81/88) ed in materia Ambientale (D.lgs.152/06).
- conoscere principali nozioni di Idraulica e Costruzioni idrauliche per fornire ed attuare soluzioni a problemi di media complessità legati a reti idriche, fognarie, impianti di depurazione
- conoscere principali nozioni di: Meccanica, Macchine, Elettrotecnica, Telecomando, Chimica, Biologia e Processi di trattamento delle acque potabili e reflue



MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Profilo professionale

Al termine del percorso di studi di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica, lo studente possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnicoprofessionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Manutenzione e Assistenza Tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Alleanze formative

Lo stretto raccordo dell'Istituto professionale con il mondo del lavoro e il contesto territoriale rappresenta un patrimonio storico e culturale significativo, che è stato ripreso e rilanciato per rafforzare il ruolo che questo istituto ha svolto e svolge a livello educativo, sociale ed economico



mediante la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO, ex Alternanza scuola lavoro) in stretto raccordo con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca in collaborazione con: Camera di Commercio di Rieti, Associazioni Imprenditoriali, Ordini professionali, C.N.A. Rieti.

Si tratta di una caratterizzazione "globale" oggi particolarmente adatta ad affrontare le sfide della globalizzazione. La competitività economica, infatti, si gioca sempre più sul terreno della "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione. Per mantenere elevati livelli di occupazione occorre puntare su livelli di istruzione più elevati, ma anche sull'apertura a esperienze e linguaggi diversi: contenuti specialistici e suddivisioni disciplinari tendono ad una crescente interdipendenza e contaminazione tra i saperi. In questo contesto sono sempre più necessari l'interazione e il dialogo tra le imprese, che per sopravvivere e svilupparsi, devono divenire "fabbriche di conoscenza", e le scuole, tradizionali "fabbriche della conoscenza e della cittadinanza". Primi beneficiari potenziali di questa alleanza formativa tra scuola, mondo del lavoro e territorio sono gli studenti, soprattutto quelli dell'Istituto professionale. A fronte di una pluralità di modi di acquisizione di saperi e competenze, infatti, è necessario diversificare i percorsi formativi in base alle caratteristiche personali degli studenti che provengono da contesti sociali molto diversificati e spesso anche da altri Paesi.

Organizzazione

Modulo Accoglienza

Il percorso per l'identificazione e attestazione di competenze risultanti da apprendimenti esperienziali maturati nel corso della vita o della carriera lavorativa, anche in situazioni non formali e informali, si conclude con l'esame del dossier degli studenti in successivi colloqui individuali, svolti da una Commissione Tecnica dell'Istituto Rosatelli.

Patto formativo individuale

Viene definito dal consiglio di classe con valutazioni periodiche e al termine del percorso. Le attività di orientamento e accoglienza impegneranno il 10% del percorso. Le classi aperte e la struttura modulare consentono di seguire le lezioni a più livelli per recuperare eventuali lacune formative, o approfondire argomenti rilevanti per le discipline nelle quali sono stati riconosciuti dei crediti formativi.

Organizzazione oraria

Nel corso ordinario le lezioni si svolgono in orario antimeridiano.



Nel Corso Adulti le lezioni sono distribuite su cinque giorni (dal lunedì al venerdì) con orario dalle 16.00 alle 20.30.

Struttura del corso

Il percorso di studio dell'indirizzo Tecnico delle Industrie Elettriche è organizzato su tre livelli ai quali si accede in base alla valutazione dei crediti scolastici e lavorativi di ciascun allievo:

Primo periodo; Licenza media; Idoneità alla classe seconda.

Secondo periodo: Promossi al primo biennio; Idoneità alla classe terza o quarta degli istituti di ogni ordine e grado (previo accertamento dei moduli del primo biennio).

5° anno: promossi al secondo biennio.

Riconoscimento dei crediti formativi

Il riconoscimento di crediti permette di abbreviare l'intero ciclo di studi. Il Consiglio di Classe è l'organo collegiale che delibera l'eventuale riconoscimento dei crediti e di competenze già possedute dallo studente, acquisite in seguito a:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali, o legalmente riconosciuti, nonché certificazioni europee (crediti formali)
- esperienze maturate in ambito lavorativo, o in percorsi della formazione professionale, o in studi personali coerenti con le competenze previste dalla programmazione modulare (crediti Professionali o personali)
- esperienze acquisite e certificate nel volontariato (crediti personali)

Per il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi si applicano gli stessi criteri dei corsi per adulti

Sezione carceraria- Manutenzione ed assistenza tecnica IPIA

Struttura del corso

Il percorso di studio dell'indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica è organizzato su tre livelli, cui si accede in base alla valutazione dei crediti scolastici e lavorativi di ciascun allievo. Per questo anno scolastico sono attive due classi: una classe per il secondo periodo ed una classe per il 5° anno.

Ammissione al primo periodo: Licenza media; Idoneità alla classe seconda del percorso delle scuole secondarie di II grado.

Ammissione al secondo periodo: Promossi al primo periodo; Idoneità alla classe terza o quarta degli istituti di ogni ordine e grado (previo accertamento dei moduli del primo biennio).

Ammissione al 5° anno: promossi al secondo biennio; Idoneità alla classe quinta degli istituti di ogni ordine e grado.



Organizzazione oraria

Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Venerdì in orario antimeridiano dalle ore 9.00 alle ore 13.00 con due rientri pomeridiani dalle ore 16.00 alle ore 18.30.

Riconoscimento crediti formativi

Il riconoscimento di crediti permette di abbreviare, talvolta in modo molto consistente, l'intero ciclo di studi. Il Consiglio di Classe è l'organo collegiale che delibera l'eventuale riconoscimento dei crediti che costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dallo studente, acquisite in seguito a:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali, o legalmente riconosciuti, nonché certificazioni europee (crediti formali);
- esperienze maturate in ambito lavorativo, o in percorsi della formazione professionale, o in studi personali coerenti con le competenze previste dalla programmazione modulare (crediti Professionali o personali);
- esperienze acquisite e certificate nel volontariato (crediti personali).

Metodologia didattica

La didattica sarà svolta attraverso metodologie di lavoro appropriate, differenziate e individualizzate, tenendo in debito conto le caratteristiche proprie delle discipline, le competenze da acquisire e le caratteristiche dello studente. L'attività didattica e formativa tenderà pertanto a:

- valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali dello studente in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia possibile;
- motivare alla partecipazione fattiva e propositiva;
- mettere in evidenza il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica;
- coinvolgere lo studente attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali il docente si pone soprattutto come facilitatore di apprendimento e consulente formativo;
- utilizzare le lezioni frontali oltre che servirsi di tutti i supporti didattici che risultino strettamente funzionali nell'agevolare l'approfondimento e l'apprendimento dei concetti fondamentali;
- utilizzare il problem solving come strategia finalizzata alla risoluzione in maniera autonoma di problemi specifici relativi ad una precisa casistica;
- utilizzare le attività di laboratorio come strumento atto a favorire un efficace processo di verifica degli aspetti teorici e metodologici dei concetti;
- favorire il lavoro di ricerca e studio sia di gruppo che individuale;



- assumere l'apprendimento cooperativo come stile relazionale e modalità di lavoro di base.

Attività didattica

I corsi sono caratterizzati da una pianificazione didattica di carattere modulare ed interdisciplinare rispondente all'esigenza di sviluppare le competenze indicate dalle normative di riferimento. Queste caratteristiche rispondono alle esigenze di un'utenza di studenti adulti che non possono sempre avere una frequenza regolare e sequenziale alle lezioni. Una unità di apprendimento è un percorso coordinato in modo sistemico che fa riferimento ad un unico discorso portante, organizzato attorno ad un concetto o nucleo fondante delle discipline.

All'inizio dell'anno scolastico i docenti coinvolti nei Corsi si occupano della redazione del Piano Formativo Individuale al fine di produrre un percorso personalizzato per ogni studente.

Verifiche e valutazioni

I docenti si impegnano a garantire la definizione e la comunicazione preventiva degli strumenti e dei criteri di valutazione che devono essere chiari ed oggettivi, esplicitati nel Contratto formativo o comunicati formalmente allo studente. L'utilizzo di griglie per la misurazione e la valutazione costituisce un elemento importante per rispondere all'esigenza di trasparenza ed oggettività. La valutazione sommativa, effettuata per classificare lo studente, deve essere funzionale al tipo di competenze che si intende accertare

Nella classe quinta, in considerazione della natura delle prove che lo studente dovrà sostenere all'Esame di Stato, le prove finali devono essere in larga parte omogenee con le tipologie previste per l'esame conclusivo del ciclo di studi.

Valutazione periodica e finale

In riferimento alla valutazione periodica e finale si richiamano le disposizioni dettate dall'art. 4 del DPR 122 del 2009, con le seguenti precisazioni.

- La valutazione, periodica e finale, è definita, sulla base del Patto formativo individuale;
- La valutazione periodica si effettua secondo la suddivisione prevista dal Collegio dei docenti ed adottata per tutti gli indirizzi dell'Istituto;
- La valutazione finale si effettua al termine del periodo didattico;
- Sono ammessi al periodo didattico successivo gli iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, ivi comprese quelle per le



quali è stato disposto l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili.

Passaggio al periodo successivo

Il criterio per il passaggio al periodo successivo, non disciplinato dal superamento di un esame, viene stabilito sulla base del conseguimento del 75% dei moduli complessivamente programmati. Tutti i moduli dovranno essere comunque conseguiti per l'ammissione agli Esami di Stato. Grazie alla configurazione della struttura flessibile dei Corsi, l'inserimento nel periodo successivo o alla classe 5° può avvenire anche in corso d'anno ed è deliberato dal Consiglio di Classe.

La valutazione si fonda sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti, sulla capitalizzazione delle unità didattiche e su un supporto consistente all'apprendimento individualizzato.

Ammissione all'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico moltiplicando per due il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati.

Il punteggio detto "credito" tiene conto quindi sia del profitto strettamente scolastico e curricolare e delle attività formative interne all'Istituto (Credito Scolastico), sia di eventuali Crediti Formativi che vengono determinati dalle esperienze qualificate, maturate dallo studente al di fuori della scuola, relative ad attività culturali, artistiche, ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, allo sport, coerenti col tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato.

Il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A.

Credito formativo

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato



allegato al diploma.

Regolarità della frequenza

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale (e intermedia) di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto Formativo Individuale. Al riguardo, si precisa che il monte ore del percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'esame di stato.

Interventi di recupero e sviluppo

Con l'intento di prevenire e quindi ridurre la dispersione scolastica e l'attribuzione di debiti formativi, si ritiene prioritario che i consigli di classe, ai quali è affidato il compito di valutare gli alunni, accertino precocemente e puntualmente i punti di forza e quelli di debolezza nella loro preparazione.

Ai singoli docenti spetta il compito di effettuare le necessarie verifiche che determinano la successiva valutazione dell'alunno da parte del consiglio di classe:

a) Inizio dell'anno scolastico

In coincidenza con le prime riunioni dei consigli di classe (Settembre - Ottobre) per la stesura del piano di lavoro annuale, ciascun consiglio individua gli studenti bisognosi di interventi di recupero e quali modalità attuative compatibili con l'organizzazione scolastica dovranno essere utilizzate.

b) Termine del primo periodo

Nel corso degli scrutini del primo periodo, i consigli di classe, considerate le proposte dei singoli docenti in merito alla valutazione degli alunni, accertano la necessità di procedere ad attività di recupero (studio individuale, recupero in itinere, sportello didattico).

Il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie e/o agli alunni le specifiche carenze individuate, le modalità, i tempi del recupero ed i termini stabiliti per la verifica. Tali attività di recupero, che gli studenti sono tenuti a frequentare, devono essere svolte di norma entro il mese di febbraio.

Le famiglie, qualora ritengano di non avvalersi delle attività di recupero organizzate dalla scuola, se



non svolte in classe, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per gli studenti di sottoporsi alle verifiche programmate.

c) Verifica intermedia del secondo periodo

Al termine di ciascun intervento di recupero i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili che possono essere scritte, grafiche e/o orali.

Prima della scadenza intermedia del secondo periodo il consiglio di classe valuta l'esito degli interventi di recupero effettuati e lo comunica alle famiglie insieme alla situazione generale di profitto degli alunni.

d) Termine delle lezioni

Con lo scrutinio finale il consiglio di classe delibera:

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

La sospensione del giudizio con l'indicazione delle materie che devono essere oggetto di recupero specificando per ciascuna disciplina le lacune evidenziate.

Al termine dello scrutinio il Dirigente Scolastico invia alle famiglie degli studenti, la cui ammissione all'anno successivo sia stata sospesa, la comunicazione delle deliberazioni del consiglio di classe, indicando i tempi e le modalità del recupero e delle verifiche.

I corsi per il recupero del debito formativo si tengono, di norma, nel periodo compreso fra il termine delle lezioni e la prima decade di luglio, con orari prestabiliti sia nella mattina che nel pomeriggio. Sono tenuti da docenti dell'istituto o personale esterno, anche per classi parallele.

Le verifiche si svolgono secondo il calendario prestabilito comunicato agli alunni interessati mediante affissione all'albo della scuola, pubblicati sul sito web e sul Registro Elettronico.

Successivamente il consiglio di classe accerta l'avvenuto o mancato recupero del debito, deliberando l'ammissione o meno degli alunni alla classe successiva.

Modalità di recupero secondo la scansione temporale sopra indicata

I consigli di classe su proposta dei singoli docenti possono adottare, in base alle varie situazioni, diverse modalità di recupero:

1. Pausa nello svolgimento dell'attività didattica



Interruzione delle attività programmate per una fase di ripasso che riguarda l'intera classe, all'inizio o durante l'anno scolastico quando le lacune evidenziate interessino un numero consistente di alunni.

2. Recupero in itinere

Per il recupero durante le ore di lezione viene valutata di volta in volta la possibilità di costituire gruppi misti di studenti, formati da ragazzi che hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti e da coloro che invece non li hanno raggiunti; in tal modo i primi fungeranno da tutor per coloro che sono risultati essere più carenti nell'apprendimento.

Una particolare attività di sostegno viene offerta all'inizio dell'anno scolastico agli alunni del primo anno di corso che hanno seguito l'insegnamento della lingua francese nella scuola media, per metterli in condizione di affrontare lo studio della lingua inglese impartita nell'Istituto.

3. Sportello

Per gruppi di studenti, anche di classi diverse, da svolgersi in orario pomeridiano su richiesta degli studenti stessi e concordati con il docente, compatibilmente con le risorse disponibili

Dei docenti disponibili e degli orari indicativi di lezione viene data informazione scritta agli studenti e alle loro famiglie, in modo che le attività di recupero possano essere preventivamente concordate in relazione ad altri impegni scolastici o alla necessità di intensificare gli interventi.

4. Corsi di recupero

Destinati agli alunni con debito formativo in una o più discipline, svolti anche per classi parallele in orario pomeridiano nel corso dell'anno scolastico e pomeridiano ed antimeridiano dopo il termine delle lezioni in base alla disponibilità economica dell'Istituto.

5. Corsi per lo sviluppo o l'ampliamento delle attività didattiche

Per gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele per l'approfondimento di particolari tematiche da svolgersi durante l'anno scolastico, anche in vista degli esami di Stato.

Nel corrente anno scolastico il Collegio Docenti ha adottato i seguenti interventi per il recupero delle carenze nel Primo Periodo: studio individuale, recupero in itinere e sportello didattico.

In ciascuna delle situazioni indicate e per ciascuna disciplina il consiglio di classe stabilisce pertanto:



- se il recupero dovrà avere carattere individuale o collettivo;
- se dovrà svolgersi in orario curricolare o extracurricolare;
- quale metodologia adottare;
- quali sono gli strumenti e i mezzi atti a consentire il recupero;
- quali attività di sviluppo vanno predisposte per gli studenti che non devono recuperare, se il recupero è svolto in orario scolastico.

I docenti si impegnano a garantire la definizione e la comunicazione preventiva degli strumenti e dei criteri di valutazione che devono essere chiari ed oggettivi, esplicitati nel Contratto formativo o comunicati formalmente allo studente. L'utilizzo di griglie per la misurazione e la valutazione costituisce un elemento importante per rispondere all'esigenza di trasparenza ed oggettività.

La valutazione sommativa, effettuata per classificare lo studente, deve essere funzionale al tipo di competenze che si intende accertare

Nella classe quinta, in considerazione della natura delle prove che lo studente dovrà sostenere all'Esame di Stato, le prove finali devono essere in larga parte omogenee con le tipologie previste per l'esame conclusivo del ciclo di studi.

Valutazione periodica e finale

Valutazione periodica e finale In riferimento alla valutazione periodica e finale si richiamano le disposizioni dettate dall'art. 4 del DPR 122 del 2009, con le seguenti precisazioni.

1. La valutazione, periodica e finale, è definita, sulla base del Patto formativo individuale
2. La valutazione periodica si effettua secondo la suddivisione prevista dal Collegio dei docenti ed adottata per tutti gli indirizzi dell'Istituto.
3. La valutazione finale si effettua al termine del periodo didattico.
4. Sono ammessi al periodo didattico successivo gli iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di



apprendimento ad esse riconducibili.

Curricolo di istituto

Pianificazione dell'Offerta Formativa

All'inizio dell'anno scolastico, tenuto conto del contesto territoriale, dei bisogni sociali, e dei bisogni formativi, il Collegio dei docenti definisce il percorso formativo per l'acquisizione delle competenze in uscita. In particolare per quanto riguarda il primo anno di corso, considerando che gli allievi provengono da diverse realtà, viene programmata un'attività di accoglienza che aiuti gli studenti a sentirsi a proprio agio ed a socializzare fra loro e con l'ambiente che permetta di creare un clima di civile convivenza e reciproco rispetto all'interno dell'Istituto.

Inoltre nei giorni iniziali dell'attività didattica, sempre in riferimento alle classi prime, i docenti delle singole discipline valutano l'opportunità di svolgere attività di compensazione e recupero necessarie per garantire il successo formativo (Modulo 0).

In questa prospettiva il Collegio dei docenti individua i nuclei fondanti delle singole discipline e progetta e realizza il curricolo verticale di ogni indirizzo di studi.

Obiettivi educativi

- stimolare la crescita della personalità dello studente sostenendolo nella ricerca e nel consolidamento della propria identità per approfondire la conoscenza di sé, rafforzare la fiducia nelle proprie capacità, acquisire sicurezza e autonomia;
- promuovere il senso di responsabilità fondato sui valori riconosciuti dalla Costituzione in vista di uno sviluppo scientifico, economico, sociale, tecnologico, basato sul rispetto della persona, delle identità individuali e di gruppo;
- sviluppare il rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola;
- consolidare il rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze);
- avere cura delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi);
- sviluppare il senso di responsabilità individuale e collettiva nelle attività comuni (assemblee di classe, di istituto, visite guidate, viaggi di istruzione, PCTO, stage, etc.);



- sviluppare il senso di solidarietà, in particolare verso i compagni più deboli;
- far crescere la capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
- far acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola;
- sviluppare la capacità di instaurare efficaci rapporti interpersonali in ambito sociale e lavorativo;
- stimolare la capacità di analizzare situazioni ed eventi, di esprimere giudizi e di proporre alternative;
- far crescere la consapevolezza delle proprie aspirazioni e attitudini al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi;

Pianificazione dipartimentale

Per garantire omogeneità di intenti ed il conseguimento degli obiettivi didattici disciplinari e trasversali, all'inizio dell'anno vengono effettuate riunioni per dipartimenti nelle quali i docenti definiscono il livello di acquisizione delle competenze, individuano i mezzi più idonei e le strategie da seguire per conseguire un buon esito dell'iter formativo.

Definiscono il curriculum di Istituto e progettano tutta l'attività didattica individuando conoscenze, capacità e competenze relative a ciascun percorso ed anno di corso dei tre indirizzi di studio (Liceo scientifico - Scienze applicate; Tecnico settore tecnologico: Biotechnologie, Automazione, CAT, Meccanica e Meccatronica; Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica di dispositivi civili ed industriali, Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale - GARA).

Indicano, inoltre, le modalità ed i tempi delle verifiche, programmano e definiscono prove di verifica comuni eventualmente da somministrare agli studenti di classi parallele.

Pianificazione dei consigli di classe

In conformità alle Indicazioni Nazionali alle Linee Guida e alle unità di apprendimento elaborate da ciascun Dipartimento, spetta ai Consigli di classe definire la pianificazione, relativamente all'indirizzo di studi, all'anno di corso e alla realtà delle singole classi.

All'inizio dell'anno scolastico vengono somministrati agli allievi dei test, per materia o per ambiti disciplinari, idonei a valutare la situazione di partenza della classe e dei singoli studenti per definire le strategie di insegnamento oltre che le relative modalità di attuazione di eventuali attività di integrazione scolastica e di recupero delle carenze.



Piano di lavoro dei docenti

I piani individuali vengono formulati tenendo conto delle indicazioni individuate nella pianificazione dipartimentale e integrati, se necessario, dai singoli docenti in relazione alle situazioni particolari delle singole classi o gruppi di alunni con particolare riguardo agli alunni con BES. Tutta la documentazione relativa è disponibile presso la segreteria didattica.

L'offerta formativa che risulta dai piani dei docenti forma l'oggetto del Patto educativo di corresponsabilità tra l'allievo e l'Istituzione scolastica, coinvolgendo la classe, gli organi collegiali, le famiglie.

Il "contratto formativo" viene stipulato all'inizio dell'anno scolastico e stabilisce i diritti ed i doveri degli alunni e delle rispettive famiglie e dei docenti durante tutto il processo formativo.

Metodi e strumenti

Preliminare, per il conseguimento degli obiettivi educativi, è il corretto e coerente comportamento e l'omogeneità di atteggiamento degli insegnanti all'interno della classe e all'interno dell'Istituto; risulta essere determinante infatti per gli adolescenti avere modelli di riferimento che ispirino sicurezza e nello stesso tempo sollecitino comportamenti di emulazione positiva.

L'allievo deve essere messo in grado di partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica e per questo gli insegnanti assicurano il massimo della trasparenza attraverso la comunicazione dei piani di lavoro disciplinari, degli obiettivi in essi fissati e delle competenze che dovranno essere conseguite.

La stipula del "Patto educativo di corresponsabilità" fra ciascun docente e la sua classe deve portare ad un rapporto collaborativo attraverso il quale progressivamente l'insegnante si trasforma da "dispensatore del sapere" a "tutor" nel percorso di acquisizione di conoscenze e competenze e di sviluppo delle capacità.

A tal fine l'attività teorica prevede momenti di 'problem solving', e cooperative learning e viene incentivata la ricerca individuale e di gruppo su temi a scelta o assegnati, viene sollecitata la curiosità e sviluppata la capacità di indagine tramite l'attività di laboratorio.

Un ruolo fondamentale nella formazione dell'allievo riveste l'orientamento che consiste non soltanto nel fornire informazioni, che pur sono necessarie, ma nel rendere lo studente autonomo, in grado di valutare le proprie aspirazioni, attitudini e limiti e di conseguenza prendere decisioni autonome.



Per ottenere i risultati desiderati si procede attraverso una concertazione per classi parallele, in riferimento ai diversi indirizzi di studi, con particolare attenzione a:

- omogeneità nella scelta dei libri di testo;
- omogeneità nei piani di lavoro individuali;
- omogeneità nelle verifiche e nella valutazione.

È evidente, infatti, che non è possibile operare un'azione di recupero organica e proficua su gruppi di studenti provenienti da classi parallele con programmazioni diverse, con differenti scansioni temporali, con tematiche e obiettivi disuguali.

Orario e svolgimento delle lezioni

Le lezioni curriculari vengono svolte tutte in orario antimeridiano e per le classi del Liceo Scientifico Quadriennale e del CAT in orario anche pomeridiano. Sono distribuite, per quanto possibile, tenendo conto dei criteri generali stabiliti dal collegio dei docenti, delle esigenze didattiche e delle specificità delle varie discipline con inizio alle ore 8.15 e termine alle 13.45 in orario antimeridiano e dalle 13:50 alle 16.30 in orario pomeridiano. L'orario delle singole classi è stabilito in relazione a ciascuna classe di ogni corso. L'orario di inizio e fine delle lezioni tiene conto dell'alto tasso di pendolarismo degli studenti e degli orari dei trasporti pubblici a disposizione con conseguente riduzione oraria dei moduli di insegnamento giornalieri.

Per la distribuzione oraria dei corsi per adulti IPIA Adulti e IPIA Sezione Carceraria si rimanda alla descrizione dei percorsi sopra indicati.

In orario pomeridiano, oltre all'attività di recupero, vengono svolte le attività extracurricolari, non obbligatorie e scelte dagli alunni in base ai loro interessi, delle quali viene comunque comunicato alle famiglie ed agli studenti il relativo calendario.

Costituzione delle classi

Le classi iniziali vengono costituite secondo i seguenti criteri:

1. Scelta dell'indirizzo;
2. Omogeneità della composizione delle classi sulla base di: valutazione in uscita dalla scuola Secondaria di I grado; presenza di alunni con BES (anche alunni non madrelingua con BES linguistico); presenza alunni ripetenti o provenienti da altro Istituto;



3. Equilibrio presenze maschili e femminili;
4. Possibilità di richiedere l'inserimento con 1 compagno a condizione che la richiesta sia reciproca e nel rispetto del numero massimo degli alunni per classe e tra le classi.

Rapporti scuola-famiglia

L'Istituto invita le famiglie a partecipare fattivamente al processo di crescita culturale, sociale e civile dei loro figli, coinvolgendole nella vita dell'Istituto e rendendole coscienti del ruolo fondamentale che possono svolgere affiancando l'attività scolastica.

Per le classi prime è previsto un incontro, all'inizio dell'anno scolastico, tra genitori e docenti nella forma del consiglio di classe per facilitare la conoscenza reciproca e stimolare le famiglie ad una collaborazione con la scuola alla formazione culturale e sociale dei giovani.

Le famiglie possono verificare l'andamento degli studi dei rispettivi figli attraverso il registro Elettronico e, nella sezione dedicata, possono prenotare incontri in base agli orari definiti da ciascun docente per il ricevimento settimanale nei tempi indicati dalle comunicazioni sul RE.

Nel Piano annuale delle attività è riportato il calendario degli incontri collegiali.

L'elemento di raccordo scuola-famiglia è il docente coordinatore di classe al quale il genitore può rivolgersi per chiarimenti e informazioni e che comunica ai genitori, entro brevissimo tempo e non appena si evidenziano, le eventuali anomalie nel percorso formativo dello studente.

Particolare attenzione è rivolta al controllo delle assenze, sia da parte della vicepresidenza che dei coordinatori di classe, che hanno l'incarico di avvertire le famiglie in caso di mancate, e/o prolungate, presenze.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.I.A. E. VANONI	RIRI00701X
IIS ROSATELLI RIETI-IST. PROF. CASA CIRC	RIRI007032
E. VANONI CORSO PER ADULTI	RIRI007508

Indirizzo di studio

- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**
- **APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire



nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di

apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO T.	RITF00701R

Indirizzo di studio



● MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

● ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.



- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della



qualità e
della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando



anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITCG U.CIANCARELLI

RITD00701E

Indirizzo di studio

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.





Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "CELESTINO ROSATELLI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale è stato introdotto con legge n. 92/2019 ed ulteriormente definito con decreto MIUR n. 35 del 22 giugno 2020, contenente Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Per l'insegnamento sono previste valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, di un voto unico che concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato, nonché all'attribuzione del credito scolastico. Il monte ore annuo previsto è di n. 33 ore per ciascuna classe.

La presenza nell'organico dell'autonomia dell'Istituto di n. 5 docenti abilitati sulla classe di concorso A046, ai quali l'insegnamento deve essere prioritariamente affidato, consente di sviluppare il progetto, ferma restando la possibile collaborazione dei docenti di altre discipline, purché ciò non comporti incrementi o modifiche dell'organico, né ore eccedenti rispetto all'orario obbligatorio.

A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione Italiana. L'insegnamento si sviluppa intorno ai seguenti tre nuclei concettuali:

- o Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
- o Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- o Cittadinanza digitale.



Si utilizza la quota di autonomia, mediante riduzione proporzionale dell'orario di tutte le altre discipline, in considerazione della natura trasversale del suddetto insegnamento.

Ripartizione delle tematiche oggetto della disciplina per ciascun anno di corso negli indirizzi dell'Istituto

A. IPIA, ITT, Liceo scientifico Scienze Applicate (Corso quinquennale)

CLASSE PRIMA

- Regolamento di Istituto;
- Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Patto di corresponsabilità;
- La Costituzione Italiana: Principi fondamentali (artt. 1 – 12);
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Tutela della riservatezza e dei dati personali Cyberbullismo;
- Tutela dell'ambiente;
- Tutela del patrimonio e del territorio;
- Tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici;
- Tutela delle identità e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del primo anno

- Conoscere i principi che i padri costituenti posero a fondamento della vita dello Stato Italiano, nonché la storia della bandiera e dell'inno che lo identificano;



- Vivere consapevolmente all'interno dell'Istituzione scolastica, conoscendone regole, valori, obiettivi;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive;
- Utilizzare in modo corretto, consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali e gli strumenti telematici;
- Comprendere il valore delle identità territoriali e la necessità di tutelare il territorio, il patrimonio culturale, le eccellenze territoriali e agroalimentari e in generale i beni pubblici.

CLASSE SECONDA

- La Costituzione Italiana: Diritti e doveri dei cittadini – Rapporti civili (artt. 13 – 28);
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
- Educazione alla salute;
- Educazione stradale;
- Solidarietà e volontariato;
- La protezione civile;
- Tutela dell'ambiente;

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del secondo anno

- Conoscere i diritti di libertà che i padri costituenti ritennero di primaria importanza;
- Saper adottare i comportamenti più adeguati a tutela della salute e della sicurezza propria e altrui, in condizioni ordinarie e straordinarie, nonché a tutela dell'ambiente;
- Riconoscere il valore della norma giuridica, adeguare consapevolmente il proprio



comportamento al dettato normativo, promuovere la legalità ed il contrasto alle mafie e di ogni sopruso, comprendere e promuovere il valore della solidarietà.

CLASSE TERZA

- La Costituzione Italiana: Diritti e doveri dei cittadini – Rapporti etico sociali (artt. 29 – 34);
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del terzo anno

- Conoscere i principi che l'Assemblea Costituente intese porre in tema di famiglia, istruzione, arte, scienza, diritto alla salute;
- Compiere scelte di vita coerenti con gli obiettivi sanciti a livello internazionale, mediante l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile..

CLASSE QUARTA

- La Costituzione Italiana: Diritti e doveri dei cittadini - Rapporti economici e Rapporti politici (artt. 35 – 54);
- Il lavoro e le problematiche connesse Lavoro autonomo e subordinato Diritti e doveri del lavoratore;
- Contratto individuale e contratto collettivo di lavoro tipologie di contratto di lavoro;
- Sfruttamento del lavoratore Mobbing.

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del quarto anno

- Conoscere i principi che i padri costituenti enuclearono in tema di lavoro, proprietà, risparmio e credito, voto e partiti politici, difesa della patria, fedeltà alla Repubblica, contribuzione alle spese pubbliche;



- Essere consapevoli del ruolo e del valore delle norme giuridiche attraverso l'approfondimento di alcuni aspetti fondamentali del diritto del lavoro.

CLASSE QUINTA

- La Costituzione Italiana: Ordinamento della Repubblica (artt. 55 – 139);
- Organizzazioni internazionali e diritto internazionale L'Unione Europea.

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del quinto anno

- Conoscere l'organizzazione dello Stato Italiano ed il ruolo degli Enti locali, mediante l'analisi puntuale della seconda parte della Costituzione Italiana;
- Conoscere le fasi del processo di integrazione europea, i valori che ispirano l'ordinamento comunitario e gli obiettivi dell'Unione europea;
- Partecipare consapevolmente al dibattito culturale in atto in merito al processo di integrazione europea.

B. Liceo Scientifico Scienze Applicate Quadriennale

CLASSE PRIMA

- Regolamento di Istituto;
- Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Patto di corresponsabilità;
- La Costituzione Italiana: Principi fondamentali (artt. 1 – 12);
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Tutela della riservatezza e dei dati personali Cyberbullismo;



- Tutela dell'ambiente;
- Tutela del patrimonio e del territorio;
- Tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici;
- Tutela delle identità e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del primo anno

- Conoscere i principi che i padri costituenti posero a fondamento della vita dello Stato Italiano,
nonché la storia della bandiera e dell'inno che lo identificano;
- Vivere consapevolmente all'interno dell'Istituzione scolastica, conoscendone regole, valori, obiettivi;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive;
- Utilizzare in modo corretto, consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali e gli strumenti telematici;
- Comprendere il valore delle identità territoriali e la necessità di tutelare il territorio, il patrimonio culturale, le eccellenze territoriali e agroalimentari e in generale i beni pubblici.

CLASSE SECONDA

- La Costituzione Italiana: Diritti e doveri dei cittadini – Rapporti civili (artt. 13 – 28);
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
- Educazione alla salute;



- Educazione stradale;
- Solidarietà e volontariato;
- La protezione civile;
- Tutela dell'ambiente;
- La Costituzione Italiana: Diritti e doveri dei cittadini – Rapporti etico sociali (artt. 29 – 34);
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del secondo anno

- Conoscere i diritti di libertà che i padri costituenti ritennero di primaria importanza;
- Saper adottare i comportamenti più adeguati a tutela della salute e della sicurezza propria e altrui, in condizioni ordinarie e straordinarie, nonché a tutela dell'ambiente;
- Riconoscere il valore della norma giuridica, adeguare consapevolmente il proprio comportamento al dettato normativo, promuovere la legalità ed il contrasto alle mafie e di ogni sopruso, comprendere e promuovere il valore della solidarietà;
- Conoscere i principi che l'Assemblea Costituente intese porre in tema di famiglia, istruzione, arte, scienza, diritto alla salute;
- Compiere scelte di vita coerenti con gli obiettivi sanciti a livello internazionale, mediante l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

CLASSE TERZA



- La Costituzione Italiana: Diritti e doveri dei cittadini – Rapporti etico sociali (artt. 29 – 34);
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- La Costituzione Italiana: Diritti e doveri dei cittadini - Rapporti economici e Rapporti politici (artt. 35 – 54);
- Il lavoro e le problematiche connesse Lavoro autonomo e subordinato Diritti e doveri del lavoratore;
- Contratto individuale e contratto collettivo di lavoro tipologie di contratto di lavoro;
- Sfruttamento del lavoratore Mobbing.

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del terzo anno

- Conoscere i principi che l'Assemblea Costituente intese porre in tema di famiglia, istruzione, arte, scienza, diritto alla salute;
- Compiere scelte di vita coerenti con gli obiettivi sanciti a livello internazionale, mediante l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Conoscere i principi che i padri costituenti enuclearono in tema di lavoro, proprietà, risparmio e credito, voto e partiti politici, difesa della patria, fedeltà alla Repubblica, contribuzione alle spese pubbliche;
- Essere consapevoli del ruolo e del valore delle norme giuridiche attraverso l'approfondimento di alcuni aspetti fondamentali del diritto del lavoro.

CLASSE QUARTA

- La Costituzione Italiana: Ordinamento della Repubblica (artt. 55 – 139);
- Organizzazioni internazionali e diritto internazionale L'Unione Europea;



Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del quarto anno

- Conoscere l'organizzazione dello Stato Italiano ed il ruolo degli Enti locali, mediante l'analisi puntuale della seconda parte della Costituzione Italiana;
- Conoscere le fasi del processo di integrazione europea, i valori che ispirano l'ordinamento comunitario e gli obiettivi dell'Unione europea;
- Partecipare consapevolmente al dibattito culturale in atto in merito al processo di integrazione europea.

L'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale alle discipline, ciascun Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, programma la distribuzione degli argomenti individuati in modo tale che vengano affrontati da ciascun docente all'interno del proprio orario di insegnamento e vengano organicamente inseriti nelle singole programmazioni disciplinari.

Allegati:

Progetto Educazione Civica .pdf

Approfondimento

Per gli insegnamenti e i quadri orario dei singoli indirizzi di studio fare riferimento alla brochure allegata al presente documento.

Allegati:

Link Brochure Rosatelli.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "CELESTINO ROSATELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA COSTITUZIONE ITALIANA

- Conoscere i principi che i padri costituenti posero a fondamento della vita dello Stato Italiano
- Vivere consapevolmente all'interno dell'Istituzione scolastica, conoscendone regole, valori, obiettivi
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive
- Utilizzare in modo corretto, consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali e gli strumenti telematici
- Comprendere il valore delle identità territoriali e la necessità di tutelare il territorio, il patrimonio culturale, le eccellenze territoriali e agroalimentari e in generale i beni pubblici.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Educazione alla legalità e contrasto alle mafie**

- Conoscere i diritti di libertà che i padri costituenti ritennero di primaria importanza;
- Saper adottare i comportamenti più adeguati a tutela della salute e della sicurezza propria e altrui, in condizioni ordinarie e straordinarie, nonché a tutela dell'ambiente;
- Riconoscere il valore della norma giuridica, adeguare consapevolmente il proprio comportamento al dettato normativo, promuovere la legalità ed il contrasto delle mafie e di ogni sopruso, comprendere e promuovere il valore della solidarietà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.P.I.A. E. VANONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del primo anno (ITT, IPIA, Liceo Scientifico Scienze Applicate (quinquennale)**

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del primo anno

- Conoscere i principi che i padri costituenti posero a fondamento della vita dello Stato Italiano, nonché la storia della bandiera e dell'inno che lo identificano
- Vivere consapevolmente all'interno dell'Istituzione scolastica, conoscendone regole, valori, obiettivi
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive
- Utilizzare in modo corretto, consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali e gli strumenti telematici



- Comprendere il valore delle identità territoriali e la necessità di tutelare il territorio, il patrimonio culturale, le eccellenze territoriali e agroalimentari e in generale i beni pubblici.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del secondo anno (ITT, IPIA, Liceo Scientifico Scienze Applicate (quinquennale))**

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del secondo anno

- Conoscere i diritti di libertà che i padri costituenti ritennero di primaria importanza
- Saper adottare i comportamenti più adeguati a tutela della salute e della sicurezza propria e altrui, in condizioni ordinarie e straordinarie, nonché a tutela dell'ambiente
- Riconoscere il valore della norma giuridica, adeguare consapevolmente il proprio comportamento al dettato normativo, promuovere la legalità ed il contrasto delle mafie e di ogni sopruso, comprendere e promuovere il valore della solidarietà
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del terzo anno (ITT, IPIA, Liceo Scientifico Scienze Applicate (quinquennale))**

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del terzo anno



- Conoscere i principi che l'Assemblea Costituente intese porre in tema di famiglia, istruzione, arte, scienza, diritto alla salute
- Compiere scelte di vita coerenti con gli obiettivi sanciti a livello internazionale, mediante l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del quarto anno (ITT, IPIA, Liceo Scientifico Scienze Applicate (quinquennale)**

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del quarto anno

- Conoscere i principi che i padri costituenti enunciarono in tema di lavoro, proprietà, risparmio e credito, voto e partiti politici, difesa della patria, fedeltà alla Repubblica, contribuzione alle spese pubbliche
- Essere consapevoli del ruolo e del valore delle norme giuridiche attraverso l'approfondimento di alcuni aspetti fondamentali del diritto del lavoro.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del quinto anno (ITT, IPIA, Liceo Scientifico Scienze Applicate (quinquennale)**

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del quinto anno

- Conoscere l'organizzazione dello Stato Italiano ed il ruolo degli Enti locali, mediante l'analisi puntuale della seconda parte della Costituzione Italiana.



- Conoscere le fasi del processo di integrazione europea, i valori che ispirano l'ordinamento comunitario e gli obiettivi dell'Unione europea.
- Partecipare consapevolmente al dibattito culturale in atto in merito al processo di integrazione europea.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del primo anno (Liceo Scientifico Scienze Applicate quadriennale)**

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del primo anno

- Conoscere i principi che i padri costituenti posero a fondamento della vita dello Stato Italiano, nonché la storia della bandiera e dell'inno che lo identificano
- Vivere consapevolmente all'interno dell'Istituzione scolastica, conoscendone regole, valori, obiettivi
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive
- Utilizzare in modo corretto, consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali e gli strumenti telematici
- Comprendere il valore delle identità territoriali e la necessità di tutelare il territorio, il patrimonio culturale, le eccellenze territoriali e agroalimentari e in generale i beni pubblici.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del secondo anno (Liceo Scientifico Scienze Applicate quadriennale)**

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del secondo anno



- Conoscere i diritti di libertà che i padri costituenti ritennero di primaria importanza
 - Saper adottare i comportamenti più adeguati a tutela della salute e della sicurezza propria e altrui, in condizioni ordinarie e straordinarie, nonché a tutela dell'ambiente
 - Riconoscere il valore della norma giuridica, adeguare consapevolmente il proprio comportamento al dettato normativo, promuovere la legalità ed il contrasto delle mafie e di ogni sopruso, comprendere e promuovere il valore della solidarietà
 - Conoscere i principi che l'Assemblea Costituente intese porre in tema di famiglia, istruzione, arte, scienza, diritto alla salute
 - Compiere scelte di vita coerenti con gli obiettivi sanciti a livello internazionale, mediante l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del terzo anno (Liceo Scientifico Scienze Applicate quadriennale)**

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del terzo anno

- Conoscere i principi che l'Assemblea Costituente intese porre in tema di famiglia, istruzione, arte, scienza, diritto alla salute
- Compiere scelte di vita coerenti con gli obiettivi sanciti a livello internazionale, mediante l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Conoscere i principi che i padri costituenti enunciarono in tema di lavoro, proprietà, risparmio e credito, voto e partiti politici, difesa della patria, fedeltà alla Repubblica, contribuzione alle spese pubbliche
- Essere consapevoli del ruolo e del valore delle norme giuridiche attraverso



l'approfondimento di alcuni aspetti fondamentali del diritto del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del quarto anno (Liceo Scientifico Scienze Applicate quadriennale

Conoscenze e competenze da raggiungere al termine del quarto anno

- Conoscere l'organizzazione dello Stato Italiano ed il ruolo degli Enti locali, mediante l'analisi puntuale della seconda parte della Costituzione Italiana.
- Conoscere le fasi del processo di integrazione europea, i valori che ispirano l'ordinamento comunitario e gli obiettivi dell'Unione europea.
- Partecipare consapevolmente al dibattito culturale in atto in merito al processo di integrazione europea.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Corso sulla sicurezza (parte generale su piattaforma MI- INAIL)

Corso sulla sicurezza (parte generale su piattaforma MI-INAIL)

I percorsi di PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. La parte generale viene svolta su apposita piattaforma MIUR e il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; consistono in lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale, della durata di 4 ore complessive che saranno inserite nel monte ore dei PCTO.

A seguito della valutazione finale positiva (in caso di esito negativo bisogna ripetere il modulo), verrà generato un Attestato che costituisce un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Destinatari: classi terze di tutti gli indirizzi di studio dell'I.T.T. e del liceo scientifico opz. Scienze Applicate quinquennale e seconda dell'IPIA.

Destinatari: classi 3 EA, 3 EB, 3 BA, 3 MA, 3 MB, 3 SA, 3 SB, 3 SQ, 2 MAT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale.

● We Can Job

Lo studente sarà chiamato a esplorare 7 moduli formativi, alternando momenti teorici e attività pratiche attraverso la consultazione di documenti, test psicoattitudinali, video-lezioni, al fine di accrescere la capacità di auto-orientamento dello studente, portandolo a riflettere su quali percorsi formativi e professionali possono, meglio di altri, intercettare le sue aspirazioni e inclinazioni.

Destinatari: alcuni alunni delle classi: 5 MA, 5 GA, 5 EB, 4 SA, 4 EB, 3 MA.
Classe: 3 EB

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Piattaforma fornita da

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale.

● Progetto Resism

Percorso il cui obiettivo è la divulgazione delle conoscenze scientifiche dei fenomeni sismici per la realizzazione e produzione di materiali didattici divulgativi, modelli scientifici, materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni. A fine percorso le classi coinvolte realizzeranno una piattaforma vibrante.

Destinatari classi: 3 MB, 3 MA, 4 EA, 4 CAT e 5 CAT

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale.

● Mentor Me

Percorso che ha come obiettivo quello di sviluppare conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della climatizzazione

Destinatari classi: Alcuni alunni della 5 MA e 3 MA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale.

● Sportello Energia- Risparmio energetico e corretto uso dell'energia

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Destinatari: alcuni alunni della 3 MA.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica intermedia e finale.

● Stage a Dublino

Programma PCTO di perfezionamento linguistico che prevede l'insegnamento di specifici contenuti in lingua straniera, di 20 lezioni da 45 minuti cadauna, tenute da docenti madrelingua con comprovata esperienza della gestione di corsi di lingua per studenti stranieri.

Il programma sarà completato da attività pomeridiane (workshop, visite aziendali, seminari, laboratori didattici, incontri con manager, etc) nei settori di studio degli studenti.

Destinatari: studenti interessati delle classi 4 BA, 4 MB, 4 MA, 4 EA, 4 EB.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test intermedi e finali in lingua inglese.

● Stage a Malta

Programma PCTO di perfezionamento linguistico che prevede l'insegnamento di specifici contenuti in lingua straniera, di 20 lezioni da 45 minuti cadauna, tenute da docenti madrelingua con comprovata esperienza della gestione di corsi di lingua per studenti stranieri.

Il programma sarà completato da attività pomeridiane (workshop, visite aziendali, seminari, laboratori didattici, incontri con manager, etc) nei settori di studio degli studenti. Destinatari: classi 2 SQ, 3 EA, 3 EB, 3 MA, 3 SA, 3 SB

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test intermedi e finali in lingua inglese.

● Innovation & Creativity Camp - Upshift

L'Innovation & Creativity Camp è un format didattico internazionale realizzato in Italia

dal Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia e l'Adolescenza (UNICEF) e Junior Achievement Italia. Si tratta di un percorso di una o più giornate, che riunisce

tra gli

80 e i 100 partecipanti adolescenti e giovani. Di fronte a una problematica

sociale,

concreta e reale, i partecipanti dovranno elaborare una soluzione innovativa e sostenibile.

Gli studenti vengono suddivisi in team e accompagnati in un percorso creativo che parte dalla definizione e analisi di una sfida per arrivare allo sviluppo di

una

soluzione innovativa. I partecipanti sono dapprima stimolati ad imparare a

conoscersi

o conoscersi meglio, attraverso attività di team-building che insegnano anche

a

valorizzare le proprie potenzialità. Successivamente, viene lanciata una o più

sfide

iniziali, a cui i team lavorano insieme per elaborare e presentare una

soluzione.

La possibilità di attivare sessioni di mentoring lungo il percorso da parte di giovani professionisti d'azienda e il confronto con una giuria di alto profilo,



spingono i giovani ad adeguare le proprie capacità comunicative e a sintetizzare i punti di forza della propria idea in un tempo limitato e utilizzando strumenti predefiniti.

Destinatari: classi 4BA, 3EB, 4EA, 2MAT, 3MAT.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Pitch finale.

● Progetto P-TEch IBM

Il progetto P-tech ha una durata complessiva di 6 anni ed integra scuola secondariadi 2° grado e Università (3 anni per gli ultimi delle superiori + 3 anni di università).



Il P-Tech IBM italiano si innesta al terzo anno della scuola superiore per accompagnare gli studenti in 6 anni di formazione altamente specializzata: seminari e workshop tematici, lezioni pomeridiane di approfondimento permetteranno una specializzazione della preparazione necessaria per il nuovo mondo del lavoro.

Gli studenti che supereranno il percorso P-Tech a fine del triennio di scuola superiore, potranno ottenere alla fine dei primi 3 anni, nella facoltà di Ingegneria Informatica della Sapienza di Roma, 24 crediti formativi e l'esonero del Test d'ingresso.

Il progetto si inserisce nel quadro delle iniziative che IBM, in Italia e nel mondo, sta realizzando per fornire, in ottica di ecosistema, un supporto concreto per accompagnare le nuove generazioni verso competenze allineate al mondo del lavoro e, allo stesso tempo, fornire a chi ha la necessità di un aggiornamento continuo gli strumenti adeguati.

Alla fine dei 6 anni, gli studenti otterranno contestualmente alla laurea in Ingegneria informatica la certificazione come 'Esperti Digitali'

Destinatari: alunni interessati al percorso delle classi 3 EB, 3 EA, 3 SA, 3 SB, 2 SQ, 4 SA, 4SB, 4 EA, 4 EB.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test di verifica intermedi e finali

● Progetto DidaRobot

Attività di azienda simulata svolta all'interno dei laboratori di elettronica ed informatica che realizza kit robotici didattici per insegnare agli studenti più giovani il coding o per utilizzarli in eventuali competizioni.

Gli studenti in base alla tipologia del kit progettato, dovranno costruirlo, programmarlo, pensare a soluzioni per migliorarlo sia dal punto di vista hardware che software, realizzare la manualistica e i depliant pubblicitari in lingua inglese e in lingua italiana.

Destinatari: classi 3 EA, 4 EB

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test di verifica finale.

● Startupper sui banchi di scuola- Lazio Innova

Il percorso formativo gratuito Startupper tra i banchi di Scuola è finalizzato a ideare, presentare e prototipare progetti imprenditoriali attraverso moduli formativi (blended, webinar, laboratori a distanza) in modalità sincrona e asincrona, e offrire la possibilità di partecipazione, con le soluzioni sviluppate durante il percorso, alla competizione regionale nella categoria "Presenta la Tua Idea" e/o "Prototipa la Tua Idea". L'azione si articola in due fasi:

I Fase: DALLA GENERAZIONE DI IDEE AL BUSINESS MODEL

II FASE: COMPETITION

Destinatari: classe 4EB.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione alla competizione finale.

● Premio Asimov

Il premio si svolge in due fasi:

1. Il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti come giurati:
 - una giuria composta da studenti delle scuole superiori designa il libro vincitore tra i libri finalisti proposti dalla commissione scientifica del premio;
 - ogni giurata/o scrive una recensione del libro scelto.
2. Il ruolo della Commissione Scientifica:
 - le recensioni degli studenti sono valutate dalla Commissione Scientifica;
 - le migliori recensioni sono premiate alle cerimonie regionali di aprile.

Destinatari: classi 4 SA, 4 SB, 5 SA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda valutazione finale PCTO.

● Didattica Luce in Sabina – Archivio di Stato – Istituto Luce

Didattica Luce in Sabina è l'autobiografia di un territorio, quello sabino, tra la narrazione locale e globale, tra il passato e il presente, provando a illuminare angoli nascosti o non considerati delle storie note, a riattivare e a generare memorie, a trovare linguaggi e formati inconsueti. Didattica Luce in Sabina vuole essere il tavolo a cui siedono per conoscersi, dialogare e scambiarsi i ruoli i custodi di un tempo andato e del tempo che verrà. Un passaggio di testimone tra generazioni, nel segno della sportività.

Destinatari classi: 3 SA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale relativa alla produzione di materiali di ricerca

● Fondazione Bracco – Ora di Scienza

Dopo il successo delle prime tre edizioni della Call, lanciate per contribuire a favorire una didattica inclusiva Fondazione Bracco propone la quarta edizione di "Ora di scienza!", un progetto che offre alle scuole nuovi stimoli, testimonianze di scienziate e suggerimenti metodologici e didattici attraverso:

- una metodologia di fruizione e produzione di materiali;
- la proposta di utilizzare un videogioco appositamente ideato, sperimentato e fruito da centinaia di giovani grazie all'installazione Mind The STEM Gap presso Triennale di Milano;
- suggerimenti didattici che valorizzano le competenze della next generation;
- lo stimolo alla produzione in formato digitale di contenuti che costituiranno una rassegna virtuale rappresentativa della capacità innovativa delle nostre scuole.

Alla luce di altre iniziative realizzate con le scuole e dei risultati delle edizioni precedenti, abbiamo appurato infatti come occuparsi di scienza e di promozione della parità di genere possa interessare e coinvolgere qualsiasi disciplina scolastica, dall'educazione civica alle scienze motorie, se il consiglio di classe è sensibile a una didattica collaborativa e multidisciplinare. In questa prospettiva, Fondazione Bracco mette a disposizione alcuni materiali, link utili e qualche spunto metodologico.



Destinatari classi: 3 SA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda valutazione finale PCTO.

● Nations

Nations è la simulazione ONU più grande d'Europa. Gli alunni rappresenteranno un Paese membro dell'ONU e saranno tenuti a rispettarne fedelmente valori ed interessi, *utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite*. Il loro scopo sarà quello di confrontarsi, intervenire, mediare una posizione e cooperare per ottenere l'approvazione di documenti (le c.d. risoluzioni) che possano favorire il loro Paese. IMUN è una grande esperienza cooperativa, nella quale gli alunni si confronteranno in *lingua inglese* con i grandi temi della politica internazionale.



Destinatari classi: 2 SQ, 3 SQ, 4 SQ, 4 EB, 5 SB.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda valutazione finale PCTO.

● Lab2Go

Il progetto PCTO - LAB2GO è finalizzato alla valorizzazione dei laboratori, dei musei e delle aree verdi delle scuole secondarie superiori, ed è nato grazie all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN di Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Fisica, Dipartimento di Biologia Ambientale, Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", Dipartimento di Chimica, Dipartimento di Scienze della Terra), in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale e con il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte



Spettacolo.

Da quest'anno, PCTO - LAB2GO si avvale anche del supporto di altri enti di ricerca quali ASI, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), CREA, ed ISPRA.

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

1) Valorizzazione del patrimonio scolastico esistente nelle scuole secondarie di secondo grado (di seguito SSS) coinvolte nel progetto, attraverso vari percorsi che vanno dalla catalogazione delle risorse presenti negli istituti, alla realizzazione di esperienze didattiche con l'utilizzo di strumentazione e materiali già presenti nelle dotazioni dei singoli istituti, alla creazione di "musei scientifici" riorganizzando le collezioni di strumenti storici, alla riqualificazione delle aree verdi. Il progetto prevede anche la riparazione della strumentazione non funzionante, la documentazione delle esperienze realizzate o realizzabili promuovendone la diffusione all'interno della comunità scolastica di appartenenza (altri docenti e studenti) e, più in generale, presso la rete di scuole che partecipano al progetto, anche attraverso la pubblicazione sul wiki di progetto.

2) Promozione della didattica laboratoriale nelle scuole, attraverso la realizzazione di materiali ed eventi aperti alla comunità scolastica e/o ad un pubblico più ampio, al fine di stimolare l'utilizzo dei laboratori nella didattica curricolare.

Il primo obiettivo è la valorizzazione dei laboratori, dei musei scientifici e delle aree verdi degli istituti scolastici.

Verrà preliminarmente valutato insieme alla scuola quali siano le specifiche esigenze e quali le azioni più idonee per la valorizzazione dei laboratori, dei musei o delle aree verdi delle strutture coinvolte. A seconda di quanto verificato in via preliminare, verrà proposto il percorso più adeguato, che potrà comprendere la catalogazione del materiale disponibile, la realizzazione di schede didattiche per le esperienze di laboratorio, la riorganizzazione degli spazi verdi scolastici funzionali alla sostenibilità ambientale, la riparazione di piccola strumentazione non più funzionante, l'assistenza per l'acquisto e la messa in opera di nuova strumentazione da parte della scuola o altre iniziative che si riterranno opportune per casi più specifici. Il materiale prodotto, corredato di opportune informazioni e sitografia, verrà condiviso all'interno della WIKI del progetto e/o sul sito della scuola.

Il secondo obiettivo è la diffusione dell'uso del laboratorio, coinvolgendo i docenti delle scuole aderenti al progetto, in particolare quelli non direttamente promotori dell'iniziativa, così da incentivare l'uso del laboratorio, dei musei o



delle aree verdi con finalità didattiche.

A tal fine si propone di:

- dare sostegno ai docenti nella progettazione ed esecuzione delle esperienze con le classi;
- realizzare occasioni di condivisione delle esperienze svolte con altri docenti delle scuole, coordinate dai docenti interni che seguono il progetto;
- organizzare open day, settimane della scienza o altre iniziative che diffondano l'uso del laboratorio.

In questo contesto gli studenti sono coinvolti sia nella stesura di eventuali materiali (quali schede di laboratorio, relazioni, schede didattiche), che nella preparazione degli esperimenti e nella loro realizzazione, e nelle attività di assistenza a docenti e studenti.

Infine, verrà incentivata la condivisione dei materiali prodotti e dei percorsi seguiti, promuovendo l'inserimento di contenuti all'interno di piattaforme di pubblico accesso (wiki) in modo da rendere fruibile il patrimonio accumulato con il maggior numero possibile di utenti.

Destinatari classi: classi terze di tutti gli indirizzi di studio dell'I.T.T. e del liceo scientifico opz. Scienze Applicate quinquennale e seconda dell'IPIA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda valutazione finale PCTO.

● Campus MFS - Bardonecchia

La Scuola di Formazione Scientifica Luigi Lagrange è un'istituzione a carattere autonomo, libero, apolitico e aconfessionale e non ha fini di lucro. L'Associazione si propone come scopo primario la diffusione e la divulgazione scientifica a tutti i livelli scolastici e universitari e quindi lo sviluppo della ricerca scientifica con particolare riguardo alla Matematica, alla Fisica, all'Astronomia e all'Astrofisica, alla Robotica, alle Scienze Ingegneristiche e alle Scienze Motorie favorendo le interazioni tra codesti settori disciplinari. Per il raggiungimento di tale scopo primario l'Associazione si propone di organizzare campus scientifici di breve e lunga durata, convegni, conferenze, corsi, laboratori per studenti di scuola superiore e universitari ed eventi al fine di diffondere e disseminare il più possibile i risultati delle più rilevanti scoperte scientifiche moderne e ripensare in chiave attuale ai risultati conseguiti nei tempi passati.

Le proposte didattiche della Scuola Lagrange rappresentano un'occasione unica per tutti gli studenti di interfacciarsi con il mondo della ricerca universitaria. Essi si svolgono in un ambiente intellettualmente stimolante in cui i ragazzi possono conoscere ed interagire direttamente con docenti universitari, con ricercatori di chiara fama e con altri studenti che condividono gli stessi interessi scientifici. Tutte le proposte sono organizzate in collaborazione con **Dipartimenti di Matematica e di Fisica dell'Università degli Studi di Torino** con **l'Istituto Nazionale di Astrofisica** e con molti altri docenti universitari e ricercatori afferenti a molteplici Atenei italiani e a Centri di Ricerca Nazionale.

Destinatari classi: classi terze di tutti gli indirizzi di studio dell'I.T.T. e del liceo scientifico opz. Scienze Applicate quinquennale e seconda dell'IPIA.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda valutazione finale PCTO.

● Progetto FAI

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni che in occasione delle giornate FAI assumono il ruolo di "Guide Turistiche" accompagnando i visitatori a scoprire siti archeologici, monumenti, palazzi del territorio.

Gli studenti hanno da un lato la possibilità di scoprire o riscoprire le risorse storico-paesaggistiche del territorio in cui vivono e, allo stesso, tempo diventano divulgatori consapevoli di cultura.

Il progetto ha come finalità:

- La valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico del territorio attraverso vari



percorsi che vanno dalla catalogazione delle risorse presenti;

- la realizzazione di brevi filmati e/o di mini guide cartacee, alla progettazione di percorsi turistici.

Destinatari classi: 3EA, 3 SA, 3 BA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione del PCTO.

● Progetto Filosofia e Natura

Il progetto si rivolge alle ragazze e ai ragazzi delle classi quarte e quinte del Liceo delle Scienze Applicate che seguono un corso di storia della filosofia L'iniziativa intende favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità di astrazione, del pensiero logico-formale, dell'abitudine alla collaborazione, al confronto, all'elaborazione



e al dibattito guidato dallo schema tesi / antitesi e alla relativa argomentazione, alla ricerca e alla critica, all'uso dell'argomentazione e del ragionamento induttivo e deduttivo, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza di sé e al consolidamento dell'autostima. Gli alunni sono sollecitati ad intraprendere un percorso di conoscenza del contesto storico – culturale in cui vivono e agiscono, in vista anche delle scelte personali, legate alla propria autorealizzazione, ad approfondire particolari problematiche filosofiche in relazione a temi culturali, rapportati con la cultura e il territorio locale, con un'evidente ricaduta nel promuovere il Saper Essere.

Le attività saranno svolte in collaborazione con:

- l'IIS Elena Principessa di Napoli di Rieti;
- l'IIS Carlo Jucci;
- Liceo Scientifico e Liceo Ginnasio di Rieti;
- l'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice – Liceo Scientifico.

Gli alunni prenderanno parte a quattro conferenze di due ore ciascuna nel mese di dicembre.

Destinatari classi: 4 SA, 4 SB, 4 SC, 3SQ.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda valutazione finale PCTO.

● Stage presso aziende, imprese, enti, associazioni del territorio provinciale (anche nel periodo estivo)

Attività svolta da parte dello studente presso una struttura ospitante. Le strutture convenzionate con l'Istituto possono essere imprese, associazioni di rappresentanza, Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, ordini professionali, Musei, altri Istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche, musicali, Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, compresi Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. Vengono privilegiate le strutture che offrono maggiore attinenza al percorso di studi dello studente: settore servizi, manutenzione, elettrico, elettronico, meccanico e mecatronico, chimico-biologico, sanitario.

Destinatari: classi 4 EA, 4 EB, 4 BA, 4 MA, 4 MB, 3 EA, 3 EB, 3 MA, 3 MB, 3 BA e 3 MAT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione redatta dal referente della struttura ospitante.

● XVII Staffetta di scrittura BIMED

Si tratta del terzo anno di attività. Il progetto si rivolge agli alunni di tutto l'Istituto. I ragazzi saranno chiamati a realizzare, una volta suggerito l'incipit, un capitolo di un racconto scritto a più mani che verrà pubblicato alla fine dell'anno scolastico e condiviso con le scuole che hanno partecipato al progetto.

Le attività potranno essere inserite nel monte ore della disciplina Educazione Civica e conteggiate tra il monte ore dei PCTO.

Destinatari: 3SB, 3BA, 3EA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda valutazione finale PCTO.

● Circolo dei lettori

Il progetto, che prevede la partecipazione di studenti provenienti dai diversi percorsi attivati dentro l'Istituto, ha come obiettivo principale la promozione della lettura e si articola in:

- Lettura critica e motivata dei testi;
- realizzazione di incontri e partecipazione a premi letterari;
- elaborazione di testi interpretativi;
- elaborazione di testi creativi;
- consolidamento delle abilità oratorie (public speaking);
- capacità di autovalutazione.

Destinatari: alunni di tutte le classi che sono interessati.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione del PCTO.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Centro Sportivo Scolastico

Le attività si svolgeranno di pomeriggio e comprenderanno attività con sport di squadra e individuali. L'obiettivo è il recupero della socializzazione e il miglioramento delle capacità motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico.

Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Palla...voliamo, tutti a canestro**



Le attività proposte si riferiscono ad un torneo, di pallavolo e canestro, da svolgersi in orario scolastico. Tali attività risultano senz'altro utili per l'orientamento e sono un segno evidente di dialogo tra le scuole di diverso grado. La finalità è quella di riprendere la vita scolastica nella sua unicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico.
Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Band Gens2

Si tratta di un progetto inserito tra quelli di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) del Sistema regionale delle Aree Naturali Protette patrocinate dalla Regione Lazio. Esso è il frutto del percorso di una progettazione partecipata con le Aree Protette stesse. Quest'anno sarà coinvolta la Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● Legalità di Istituto

Sono previsti incontri con la Polizia postale, i Carabinieri forestali, e l'Unità cinofila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Risultati attesi

4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Filosofia e natura

Il progetto si rivolge alle ragazze e ai ragazzi delle classi quarte e quinte del Liceo delle Scienze Applicate che seguono un corso di storia della filosofia. L'iniziativa intende favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità di astrazione, del pensiero logico-formale, dell'abitudine alla collaborazione, al confronto, all'elaborazione e al dibattito guidato dallo schema tesi / antitesi e alla relativa argomentazione, alla ricerca e alla critica, all'uso dell'argomentazione e del ragionamento induttivo e deduttivo, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza di sé e al consolidamento dell'autostima. Gli alunni sono sollecitati ad intraprendere un percorso di conoscenza del contesto storico - culturale in cui vivono e agiscono, in vista anche delle scelte personali, legate alla propria autorealizzazione, ad approfondire particolari problematiche filosofiche in relazione a temi culturali, rapportati con la cultura e il territorio locale, con un'evidente ricaduta nel promuovere il Saper Essere. Le attività saranno svolte in collaborazione con: - l'IIS Elena Principessa di Napoli di Rieti; - l'IIS Carlo Jucci; - Liceo Scientifico e Liceo Ginnasio di Rieti; - l'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice - Liceo Scientifico. Gli alunni prenderanno parte a quattro conferenze di due ore ciascuna nel mese di dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico. Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Risultati attesi

Recupero della socialità, valorizzazione degli alunni, potenziamento delle capacità linguistiche.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CinemaScuola

Gli studenti partecipanti avranno la possibilità di visionare 5/6 film usciti nella corrente stagione cinematografica anche in lingua inglese, in base alle possibilità offerte. Le proiezioni si svolgeranno presso il cinema Multisala Moderno, in teatri della zona o di Roma in orario scolastico antimeridiano. Alla visione seguirà un dibattito con lo scopo di verificare e di consolidare la comprensione del filmato, offrendo agli alunni la possibilità di confrontare idee ed esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

sala cinematografica, teatro

● La neve fa scuola

Il progetto è finalizzato all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione ambientale, allo svolgimento di attività motoria in ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi.

Acquisire competenze green.



Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il Terminillo fa scuola

Il progetto è finalizzato all'avviamento alla pratica sportiva dello sci e alle attività di Orienteering.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **In punta di piedi**

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi del biennio e mira a sensibilizzare i ragazzi ai valori e alle emozioni fondamentali come l'amore, la solidarietà, il rispetto, il volontariato anche quando



passano attraverso storie di dolore. Le attività dello scorso anno hanno prodotto contenuti con ripubblicazione e riedizione del testo. La tematica può essere inserita anche tra gli argomenti da trattare nelle ore della disciplina alternativa all'IRC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del prossimo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UPI Lazio (Le comunità educative e digitali nelle province)

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di comunità educative digitali che vedono come protagonisti i giovani, coinvolgendo le scuole superiori o centri di formazione professionale dotati di laboratori informatici. L'attività è rivolta a tutti i giovani da 14 a 18 anni per i percorsi di rafforzamento delle competenze digitali e le discipline STEM.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Lab2Go-fisica

Il progetto prevede la riqualificazione dei laboratori e delle aree verdi delle scuole superiori. L'obiettivo è la catalogazione e la documentazione delle attrezzature presenti nei laboratori delle scuole superiori di secondo grado e, nel caso specifico dei laboratori, la realizzazione di esperienze didattiche con la strumentazione a disposizione. Il numero massimo di studenti coinvolgibili in ciascuna scuola è 10. Sono previste inoltre, a partire da gennaio 2023, attività presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico. Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la



socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

● Campus MFS1 sessione - Bardonecchia

Si tratta di un campus scientifico che prevede la partecipazione degli studenti di scuola superiore a conferenze, corsi, laboratori. L'obiettivo è la diffusione dei risultati delle più rilevanti scoperte scientifiche moderne ripensando in chiave attuale i risultati conseguiti nei tempi passati. Il progetto è stato proposto ed attuato con successo anche lo scorso anno. Quest'anno sono previste due sessioni: la prima dal 16 al 18 dicembre 2022, la seconda dal 20 al 22 gennaio 2023.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Aule

Aula generica

● Ponti



Il progetto coinvolgerà gli alunni del 4 CAT e prevedrà la conoscenza e lo studio della tipologia dei ponti della città di Rieti. È previsto l'acquisto di strumentazione informatica e tecnica per il rilievo in 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Potenziamento delle competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Certificazioni Pet/First

Le certificazioni sono della Cambridge English. Le attività sono previste per la fine del mese di marzo 2023.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare le competenze scientifiche e tecnologiche e le competenze relative alla comprensione/produzione di un testo in lingua italiana e in lingua inglese e l'acquisizione delle competenze STEM.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI, con particolare riguardo alla matematica.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Traduzione dei manuali in Lingua inglese

Traduzione dei manuali di Istruzione tecnica e professionale in Lingua inglese:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico.
Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione



del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare le competenze scientifiche e tecnologiche e le competenze relative alla comprensione/produzione di un testo in lingua italiana e in lingua inglese e l'acquisizione delle competenze STEM.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI, con particolare riguardo alla matematica.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Lo sport non disperde

Il tema dell'inclusione è al centro del progetto. Sono previste attività trasversali, con le altre discipline di studio, assieme a quelle motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico.

Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.



Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Premio Asimov 2023

Gli alunni saranno coinvolti nella lettura del testo di Giorgio Parisi *In un volo di storni*. L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara, da parte degli studenti, può essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico. Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare le competenze scientifiche e tecnologiche e le competenze relative alla comprensione/produzione di un testo in lingua italiana e in lingua inglese e l'acquisizione delle competenze STEM.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI, con particolare riguardo alla matematica.

Risultati attesi



Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Innovation & Creativity Camp per Upshift

Si tratta di un format didattico internazionale realizzato in Italia dal Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia e l'Adolescenza (UNICEF) e Junior Achievement Italia. Le attività si svolgeranno in due giornate, nel mese di dicembre 2022 e vedranno il coinvolgimento di circa 90 alunni. Gli stessi dovranno elaborare una soluzione innovativa e sostenibile in relazione ad una problematica sociale, concreta e reale che verrà loro presentata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Educazione ambientale dei Carabinieri Forestali.

Il Progetto Nazionale di educazione ambientale è rivolto agli studenti di tutta Italia. In programma vi sono giornate di apertura al pubblico delle Riserve. Fra gli obiettivi del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità spicca quello di coinvolgere i giovani con disabilità o difficoltà educative così come gli interventi di sostegno ai giovani durante situazioni emergenziali, in occasione di calamità naturali o in luoghi dove svolgono terapie mediche con lunghe degenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi.



Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● P-Tech

Il progetto è rivolto agli studenti del terzo e quarto anno. L'obiettivo, in linea con le priorità e i piani del Ministero dell'Istruzione, è quello di creare un legame più stretto tra la scuola secondaria, l'università e l'ecosistema industriale per promuovere le nuove competenze professionali richieste oggi dal mercato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita iscritti all'Università. Monitorare il numero di diplomati inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Aule

Magna

Aula generica

● Bullismo, Cyberbullismo, Bulli Stop

Le attività proposte sono organizzate in collaborazione con il Centro Nazionale Contro il Bullismo Bulli Stop che nasce con l'intento di aggregare gli adolescenti per informare di quanto il bullismo debba essere prevenuto e sconfitto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● ROBOMakersLab

Il progetto prevede l'utilizzo di metodologie innovative, per gli studenti del triennio, più stimolanti per lo studio e l'apprendimento dei linguaggi di programmazione e dell'elettronica. Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano con lezioni introduttive e presso i laboratori. Tra gli obiettivi ci si prefigge di organizzare la II edizione dei RobotGames, in continuità con la prima edizione dello scorso anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
Aule	Aula generica

● MIND THE GAP: TALENTI AL LAVORO

Sono previsti incontri con aziende ed ex studenti che hanno avuto l'opportunità di intraprendere i percorsi dell'ITS, accesso ottenuto anche tramite la selezione in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita iscritti all'Università. Monitorare il numero di diplomati inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche. Orientamento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● Lab2go-Robotica

Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere le scuole italiane in attività educative nell'ambito delle tecnologie spaziali. I ragazzi impareranno alcuni concetti fondamentali delle tecnologie aerospaziali e in particolare dell'esplorazione planetaria, della robotica, dell'intelligenza artificiale svolgendo attività pratiche di costruzione e programmazione di robot. Inoltre dovranno utilizzare e ampliare le competenze trasversali quali il lavoro in gruppo, la competizione tra team, il rispetto di regole e scadenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti,



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto A.R.C.A.- CR1

Il progetto, in essere da cinque anni ed interrotto nell'anno scolastico 2019/20, per l'emergenza sanitaria, l'anno passato ha ripreso il suo corso solo parzialmente. Quest'anno verranno ripristinate le attività al completo soprattutto perché rappresenta un'importante occasione di percorso di apprendimento esperienziale. ARCA è un'azienda nata per ricostruire aerei storici. Al momento si sta procedendo alla ricostruzione volante in scala 1:1 del primo caccia fabbricato dalla FIAT e progettato dal reatino Celestino Rosatelli. L'azienda, nata all'interno dell'Istituto, è gestita dagli studenti al di fuori dell'orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Informatica
	Meccanico
Aule	Magna
	Aula generica

● ABC Regione Lazio (Arte, Bellezza e Cultura)

Il progetto si rivolge agli alunni di tutto l'Istituto. Il progetto ha come obiettivo la conoscenza del territorio, delle problematiche e del contesto storico ambientale. Mira anche all'acquisizione di coscienza critica. Gli alunni parteciperanno ad incontri organizzati dalla Regione Lazio. Verranno utilizzati strumenti audiovisivi forniti dalla stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza delle tecniche dei media di produzione e diffusione delle immagini. Sviluppo pensiero critico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Circolo dei lettori

Il progetto si rivolge alle studentesse e agli studenti dell'Istituto dei diversi indirizzi e di diversa età per la lettura critica e motivata di testi, partecipazione ad incontri con gli autori che da quest'anno verranno organizzati in modalità mista (in presenza e da remoto).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico. Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare le competenze scientifiche e tecnologiche e le competenze relative alla



comprensione/produzione di un testo in lingua italiana e in lingua inglese e l'acquisizione delle competenze STEM.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI, con particolare riguardo alla matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

● L 2

Il progetto definisce metodi e strumenti per l'acquisizione della lingua italiana agli studenti stranieri. Si propone di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare le competenze scientifiche e tecnologiche e le competenze relative alla comprensione/produzione di un testo in lingua italiana e in lingua inglese e l'acquisizione delle competenze STEM.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI, con particolare riguardo alla matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Risultati attesi



Per il livello elementare: A1 Ascoltare: • eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica con l'ausilio di immagini; • comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana; Parlare: • esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari; • descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica; • raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente; Leggere: • conoscere l'alfabeto italiano; • riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre; • riconoscere la corrispondenza grafema-fonema; • leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi; • leggere e comprendere brevi e semplici frasi; • associare parole e immagini; • associare vignette e semplici didascalie; • rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali; • comprendere il significato globale di un testo breve e semplice; • evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali) • prendere confidenza con l'uso del dizionario illustrato e/o bilingue; • rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo breve e semplice. Scrivere: • riprodurre suoni semplici e complessi; • costruire semplici strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi; • scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura; • scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (es. "dove?", "quando?"); • produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia; • riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all'interno di un testo breve corredato da immagini. Riflettere sulla lingua: • riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronomi personali; • utilizzare i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronomi personali. Obiettivi per il livello A2 di alfabetizzazione Ascoltare: • eseguire semplici richieste • comprendere semplici messaggi orali • comprendere e usare il modello domanda /risposta Parlare: • esprimere stati d'animo • riferire esperienze personali, desideri, progetti • ascoltare memorizzare e riprodurre brevi e semplici canzoni e filastrocche • usare le intonazioni e le pause Leggere: • leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato • evidenziare e rilevare le informazioni principali • utilizzare autonomamente il dizionario illustrato e/o bilingue Scrivere: • scrivere brevi frasi con espansioni • produrre un breve e semplice testo descrittivo • sintetizzare il contenuto di un breve testo letto Riflettere sulla lingua: • riconoscere e utilizzare nuovi elementi della morfologia: preposizioni semplici e articolate, paradigma dei verbi, congiunzioni, avverbi. Obiettivi per il livello B1 di alfabetizzazione Ascoltare: • ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici • ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall'insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni • ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendo il tema, il significato globale e i termini specifici settoriali relativi all'argomento proposto • visionare e capire un film e/o documentario riferito ad un ambito noto e in cui lo sviluppo della storia viene espresso con immagini e azioni



chiare e un linguaggio relativamente lento Parlare: • fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali • seguire ed intervenire in una discussione in ambito scolastico • riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti o la trama di un film, di un testo narrativo, di un testo specifico • descrivere dettagliatamente e in modo chiaro avvenimenti vissuti Leggere: • evidenziare e rilevare le informazioni principali di un testo semplificato (luogo, tempo, personaggi principali) • rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un brano • rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice • collegare le varie informazioni individuando i nessi causali, temporali e logici • riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande • comprendere la maggior parte delle parole contenute in testi di varia natura Scrivere: • scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica • scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi • completare un testo semplice con parole mancanti • completare un testo breve semplice privo di finale o modificare il finale di un testo • riordinare le parti di un testo in ordine logico e/o cronologico • riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche • scrivere un semplice testo informativo, descrittivo, regolativo Riflettere sulla lingua: • conoscere e utilizzare le strutture grammaticali semplificate previste dalla programmazione di classe • Ascoltare e comprendere parole e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe • comprendere ed eseguire semplici comandi, indicazioni e suggerimenti di lavoro • parlare con una pronuncia adeguatamente corretta • utilizzare vocaboli ed espressioni di uso frequente • ampliare il patrimonio lessicale riguardante la terminologia della quotidianità • usare il lessico appreso in nuovi contesti comunicativi • formulare autonomamente semplici richieste.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● Mab

Il MAB è un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Rientra nel campo dell'Outdoor Learning (OL). Il MAB nasce come format sperimentale di applicazione della metodologia Challenge Based Learning (CBL) nell'ambito di esperienze internazionali di formazione outdoor dedicate agli studenti e ai docenti, in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Il MAB si presta ad una didattica interdisciplinare, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave europee. Il laboratorio può rientrare nelle attività valutabili ai fini di Educazione civica ed ai fini del PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.



Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico.

Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi.

Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Risultati attesi

Implementare le capacità relazionali e le abilità critico-analitiche degli alunni, aprendoli a contesti che spaziano dal locale al globale; stimolare l'educazione alla bellezza ed alla tutela del territorio. Obiettivi specifici: competenze di cittadinanza attiva, problem solving, cooperative learning, networking, planning, storytelling, anche con utilizzo della L2 applicata a discipline e contenuti non esclusivamente linguistici (CLIL) Destinatari: alunni di tutte le classi Liceo Quadriennale, alunni classe I C.A.T., alunni classi II, III, IV Istituto Tecnico

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Debate

La metodologia didattica chiamata Debate consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curriculare che extracurriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il debate (dibattito) è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Model

I model sono simulazioni dei lavori negoziali dell'ONU, in cui gli studenti, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite, si confrontano e cooperano in lingua inglese per ottenere l'approvazione di documenti (le cosiddette risoluzioni) che possano favorire la posizione del Paese che rappresentano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuali del tasso di abbandono scolastico. Riduzione del numero di trasferimenti in uscita. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio in matematica nel primo biennio e nelle materie di indirizzo nel secondo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare le competenze scientifiche e tecnologiche e le competenze relative alla comprensione/produzione di un testo in lingua italiana e in lingua inglese e l'acquisizione delle competenze STEM.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI, con particolare riguardo alla



matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica. Recuperare la socialità. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Acquisire competenze green.

Traguardo

Attivare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e green. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave. Incrementare attività didattiche incentrate sul lavoro di gruppo e problem solving.

Risultati attesi

Implementare le capacità relazionali e le abilità critico-analitiche degli alunni, aprendoli a contesti nazionali ed internazionali; costruire una consapevole cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● MAB: mappatura percettiva ed outdoor learning per il contrasto alla dispersione scolastica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia
circolare

• Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Sviluppo di conoscenze, competenze ed abilità in tutti gli ambiti (Storia, Educazione Civica, Geografia, Scienze, Italiano, Inglese, Informatica, Matematica, Disegno e Storia dell'Arte);
- Educazione e cura della bellezza ambientale e storico- culturale di un luogo;
- Educazione dell'intelligenza emotiva degli studenti, che non attraverseranno più i territori che li circondano come non-luoghi, percepiti come non identitari, ma se ne approprieranno a partire dal livello percettivo, sedimentandoli nella propria testa e nel proprio cuore per sempre (ambiente inteso come spazio educativo);
- integrazione culturale e sviluppo del senso di appartenenza ad un territorio ospitante (per gli alunni stranieri);
- Integrazione culturale ed educazione all'accoglienza per gli studenti italiani;
- Contrasto alla dispersione attraverso un'efficace azione di didattica innovativa, outdoor ed indoor, in grado di avvalorare esperienze attive in cui lo studente è concepito come centro dell'azione educativa e protagonista, non come spettatore. L'ottica è quella di rafforzare la funzione della scuola rispetto ai territori, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività ed innovazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il MAB è un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un

insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio.

Rientra nel campo dell'Outdoor Learning (OL).

Il tema scelto (attraversare la geografia emotiva del proprio territorio e di territori altri significativi a

livello di inclusione sociale) risponde ad un'esigenza forte espressa dagli alunni del nostro Istituto,

italiani e stranieri, coscienti di vivere l'ambiente che li ospita senza conoscerlo davvero.

Il potenziale caleidoscopico del format MAB consente di coinvolgere studenti di diverse età, naturalmente tarando contenuti, percorsi e livello di difficoltà in relazione ai destinatari dell'esperienza, al loro background e, soprattutto, alla loro età. Il MAB è, dunque, per sua natura,



inclusivo ed in grado di contrastare in maniera efficace il rischio di dispersione scolastica.

Il laboratorio potrebbe anche comprendere una formazione per i docenti da affiancare a quella degli

alunni. La giusta alternanza tra attività indoor ed outdoor, di cui l'esperienza si compone, rende il

MAB particolarmente attrattivo. La challenge, che ne costituisce un possibile completamento, può

diventare il luogo ideale in cui il talento e l'intelligenza individuale divengono talento ed intelligenza

collettivi. Il valore delle proposte progettuali che gli studenti avanzano nel corso del laboratorio

risiede soprattutto, ma non esclusivamente, nell'implementazione di un senso civico forte e consapevole, dunque concreto.

Con la metodologia MAB, in sintesi, si mira a potenziare le competenze di base di studentesse e

studenti italiani e stranieri, tenendo conto dei loro bisogni formativi, grazie ad interventi mirati alla

realtà territoriale reatina e, via via, a contesti più ampi, in un'ottica di inclusione e cittadinanza attiva

che va dal local al global.

Gli interventi con metodologia MAB saranno replicabili nel tempo, in un climax ascendente di

tematiche, luoghi e sfide progettuali tese a promuovere il successo formativo e l'inclusione sociale.

Il contrasto dell'abbandono scolastico, la promozione del successo educativo e dell'inclusione



sociale, con laboratori outdoor ed iniziative di tutoraggio, consulenza ed orientamento attivo (anche

professionale) saranno i target dell'azione educativa che ci si propone.

Infatti, alla dimensione dell'apprendimento inteso come lifelong learning, si unisce anche l'obiettivo

altissimo dell'integrazione culturale e dell'accoglienza dei giovani rifugiati di diverse nazionalità a cui

la scuola italiana si sta sempre più aprendo ed a cui deve guardare in termini di inclusione e contrasto

alla dispersione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- pluriennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Educazione ambientale dei Carabinieri Forestali



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Acquisire competenze green.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Inclusione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto Nazionale di educazione ambientale è rivolto agli studenti di tutta Italia. In programma vi sono giornate di apertura al pubblico delle Riserve. Fra gli obiettivi del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità spicca quello di coinvolgere i giovani con disabilità o difficoltà educative così come gli interventi di sostegno ai giovani durante situazioni emergenziali, in occasione di calamità naturali o in luoghi dove svolgono terapie mediche con lunghe degenze.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Il Terminillo fa scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato all'avviamento alla pratica sportiva dello sci e alle attività di Orienteering.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Mab Challenge Based Learning (CBL)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

MAB

Il MAB è un **laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata** di un luogo (o di un insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Rientra nel campo dell'Outdoor Learning (OL). Il MAB nasce come format sperimentale di applicazione della metodologia **Challenge Based Learning (CBL)** nell'ambito di esperienze internazionali di formazione **outdoor** dedicate agli studenti e ai docenti, in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Il MAB si presta ad una didattica interdisciplinare, favorendo lo sviluppo delle **otto competenze chiave europee**.

Il laboratorio può rientrare nelle attività valutabili ai fini di Educazione civica ed ai fini del PCTO.

Obiettivi generali: implementare le capacità relazionali e le abilità critico-analitiche degli alunni, aprendoli a contesti che spaziano dal locale al globale; stimolare l'educazione alla bellezza ed alla tutela del territorio
Obiettivi specifici: competenze di cittadinanza attiva, problem solving,



Ambito 1. Strumenti

Attività

cooperative learning, networking, planning, storytelling, anche con utilizzo della L2 applicata a discipline e contenuti non esclusivamente linguistici (CLIL)

Destinatari: alunni di tutte le classi Liceo Quadriennale, alunni classe I C.A.T., alunni classi II, III, IV Istituto Tecnico

Finalità: La proposta di un MAB nasce dall'esigenza forte di rendere le giovani generazioni coscienti della bellezza ambientale, paesaggistica, storica e culturale che le circonda. Solo ciò che si conosce, si può valorizzare. Solo ciò che si conosce, si può difendere. Il MAB ha, dunque, tutto il potenziale necessario a trasformare i nostri giovani mappers in cittadini sempre più **concretamente** consapevoli.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Debate
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: CLIL
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. La L2 si utilizza per veicolare contenuti di discipline non linguistiche.

Questa metodologia si sta diffondendo in maniera capillare in Europa, come testimoniano il Rapporto Eurydice del 2012 ("Keydata on Languages at school in Europe" e la Raccomandazione della Commissione Europea "Rethinking education" (2012), nei quali la competenza linguistica in lingua straniera è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici.

Obiettivi: sviluppare competenze in information literacy (cercare, selezionare, valutare fonti); costruire le abilità nel public speaking (saper comunicare in modo chiaro, sintetico, convincente anche in una lingua straniera); team working

Destinatari: alunni del triennio di tutto l'IIS Rosatelli; alunni del corso Liceo Scientifico delle Scienze

Applicate opzione Quadriennale per l'intero quadriennio

Finalità: implementare le capacità relazionali, le abilità critico-analitiche degli alunni, la capacità di lavorare in gruppo; utilizzare una lingua straniera nello studio di discipline non linguistiche

Titolo attività: Hackathon
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'hackathon (hacking+ marathon) è una maratona progettuale di breve ma intensa durata, in cui gli studenti si riuniscono per risolvere alcuni problemi della vita reale (sfide), in una competizione amichevole e leale. L'attività viene svolta attraverso il coinvolgimento, fisico o virtuale, di partecipanti provenienti da scuole ed aree geografiche diverse.

Obiettivi: sviluppare competenze di problem solving, public speaking, cooperative learning

Destinatari: alunni di tutto l'IIS Rosatelli

Finalità: offrire agli studenti l'opportunità di mettersi alla prova per risolvere problemi reali; generare slancio rispetto alle risorse di innovazione disponibili; sviluppare servizi, start-up, prodotti utili alla comunità

Titolo attività: Model
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I model sono simulazioni dei lavori negoziali dell'ONU, in cui gli studenti, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite, si confrontano e cooperano in lingua inglese per ottenere l'approvazione di documenti (le cosiddette risoluzioni) che possano favorire la posizione del Paese che rappresentano.

- **Obiettivi:** sviluppare competenze in public speaking, analizzare tematiche di Cittadinanza attiva locale (conoscenza e tutela del proprio territorio) e globale (Agenda 2030), stimolare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'attitudine al problem solving ed al cooperative learning, utilizzare la L2 applicata a discipline e contenuti non esclusivamente linguistici (CLIL), imparare a lavorare in team

- **Destinatari:** alunni classi II e III Liceo Quadriennale, III, IV , V di tutto l'IIS Rosatelli
- **Finalità:** implementare le capacità relazionali e le abilità critico-analitiche degli alunni, aprendoli a contesti nazionali ed internazionali; costruire una consapevole cittadinanza attiva

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L 2
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Alunni dell'IIS "C.Rosatelli", NAI o non italofofi

Finalità: Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri. Favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso la realizzazione di un Laboratorio di italiano L2 in orario extra curricolare.

OBIETTIVI

Per il livello elementare: A1

Ascoltare :

- eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica con l'ausilio di immagini
- comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana

Parlare :

- esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari
- descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica
- raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente

Leggere :



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Conoscere l'alfabeto italiano
- riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre
- riconoscere la corrispondenza grafema-fonema
- leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi
- leggere e comprendere brevi e semplici frasi
- associare parole e immagini
- associare vignette e semplici didascalie
- rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali
- comprendere il significato globale di un testo breve e semplice
- evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali) • prendere confidenza con l'uso del dizionario illustrato e/o bilingue
- rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo breve e semplice.

Scrivere :

- riprodurre suoni semplici e complessi
- costruire semplici strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi
- scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura
- scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

producendo eventualmente semplici espansioni (es. "dove?", "quando?")

- produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia
- riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all'interno di un testo breve corredato da immagini.

Riflettere sulla lingua :

- riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale
- utilizzare i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale

Obiettivi per il livello A2 di alfabetizzazione

Ascoltare :

- eseguire semplici richieste
- comprendere semplici messaggi orali
- comprendere e usare il modello domanda /risposta

Parlare :

- esprimere stati d'animo
- riferire esperienze personali, desideri, progetti
- ascoltare memorizzare e riprodurre brevi e semplici



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

canzoni e filastrocche

- usare le intonazioni e le pause

Leggere :

- leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato
- evidenziare e rilevare le informazioni principali
- utilizzare autonomamente il dizionario illustrato e/o bilingue

Scrivere :

- scrivere brevi frasi con espansioni
- produrre un breve e semplice testo descrittivo
- sintetizzare il contenuto di un breve testo letto

Riflettere sulla lingua :

- riconoscere e utilizzare nuovi elementi della morfologia: preposizioni semplici e articolate, paradigma dei verbi, congiunzioni, avverbi.

Obiettivi per il livello B1 di alfabetizzazione

Ascoltare :

- ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici
- ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall'insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendo il tema, il significato globale e i termini specifici settoriali relativi all'argomento proposto

- visionare e capire un film e/o documentario riferito ad un ambito noto e in cui lo sviluppo della storia viene espresso con immagini e azioni chiare e un linguaggio relativamente lento

Parlare :

- fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali

- seguire ed intervenire in una discussione in ambito scolastico

- riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti o la trama di un film, di un testo narrativo, di un testo specifico

- descrivere dettagliatamente e in modo chiaro avvenimenti vissuti

Leggere :

- evidenziare e rilevare le informazioni principali di un testo semplificato (luogo, tempo, personaggi principali)

- rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un brano

- rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- collegare le varie informazioni individuando i nessi causali, temporali e logici
- riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande
- comprendere la maggior parte delle parole contenute in testi di varia natura

Scrivere :

- scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica
- scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi
- completare un testo semplice con parole mancanti
- completare un testo breve semplice privo di finale o modificare il finale di un testo
- riordinare le parti di un testo in ordine logico e/o cronologico
- riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche • scrivere un semplice testo informativo, descrittivo, regolativo

Riflettere sulla lingua :

- conoscere e utilizzare le strutture grammaticali semplificate previste dalla programmazione di classe
- Ascoltare e comprendere parole e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe
- comprendere ed eseguire semplici comandi, indicazioni e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

suggerimenti di lavoro

- parlare con una pronuncia adeguatamente corretta
- utilizzare vocaboli ed espressioni di uso frequente
- ampliare il patrimonio lessicale riguardante la terminologia della quotidianità
- usare il lessico appreso in nuovi contesti comunicativi
- formulare autonomamente semplici richieste



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.I.A. E. VANONI - RIRI00701X

IIS ROSATELLI RIETI-IST. PROF. CASA CIRC - RIRI007032

E. VANONI CORSO PER ADULTI - RIRI007508

ITCG U.CIANCARELLI - RITD00701E

LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO T. - RITF00701R

Criteria di valutazione comuni

La valutazione costituisce un momento essenziale dell'attività didattica anche, e soprattutto, in vista della crescita culturale ed umana dello studente.

Essa è finalizzata a:

- elaborare le pianificazioni, indicando le linee direttrici su cui impostare il lavoro didattico, al quale poter anche apportare le necessarie revisioni ed i dovuti correttivi in base alle situazioni reali delle classi e degli alunni;
- raccogliere informazioni e dati circa le prestazioni offerte dagli studenti e avere sotto controllo il livello medio della classe e i risultati di ciascun allievo;
- promuovere nello studente il processo di crescita personale e sviluppo delle sue capacità di autovalutazione attraverso la lettura della propria situazione scolastica aiutandolo e sostenendolo a rimuovere o superare gli ostacoli del percorso formativo.
- offrire ai docenti la possibilità di trattare nuovamente gli argomenti corrispondenti per favorire il recupero delle relative conoscenze e/o competenze e/o capacità.

La valutazione formativa è un processo continuo che si realizza:

- prima della programmazione curricolare per analizzare la situazione di partenza e definire obiettivi



- durante la realizzazione del curricolo per un controllo in itinere tramite verifiche formative,
- a conclusione del percorso curricolare.

A questo fine le verifiche sono frequenti, specifiche ed essenziali, oggettive e pertinenti comunicate sia direttamente agli alunni che alle famiglie attraverso il registro elettronico, garantendo trasparenza e tempestività di comunicazione delle valutazioni.

Le pianificazioni didattiche dei singoli insegnanti indicano tempi e modalità delle prove e riportano le griglie di valutazione adottate in relazione alla specificità delle discipline e alla tipologia di prove proposte. Le griglie di valutazione sono state condivise in sede di dipartimenti disciplinari e allegate alle programmazioni.

Le prove sono di tipo oggettivo, strutturato, o tradizionale e, a seconda della disciplina, si traducono in test (quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla, etc.), elaborati scritti, prove pratiche, grafiche, relazioni e colloqui orali.

In particolare nelle quinte classi vengono effettuate, nel corso dell'anno, simulazioni delle prove d'esame. In ciascuna disciplina, in relazione alle ore di insegnamento settimanale, gli alunni dovranno sostenere un numero di prove sufficiente a consentire la valutazione.

Costituisce specifico impegno degli studenti e delle loro famiglie fare in modo che venga effettuato il numero minimo di verifiche programmate al fine di consentire una valutazione finale adeguata.

Per quanto riguarda la valutazione intermedia e di fine anno, il dirigente scolastico si rende garante, pur nel rispetto delle indicazioni dei singoli docenti e delle specificità di ogni singola classe, di un comportamento omogeneo da parte dei vari consigli di classe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri per la valutazione dell'Educazione Civica sono riportati nella tabella allegata

Allegato:

tabella ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento è valutato in base ai criteri stabiliti dalla tabella allegata.



Allegato:

Tabella-valutazione-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda la valutazione intermedia e di fine anno, il dirigente scolastico si rende garante, pur nel rispetto delle indicazioni dei singoli docenti e delle specificità di ogni singola classe, di un comportamento omogeneo da parte dei vari consigli di classe.

La valutazione finale consisterà in un apprezzamento e attribuzione di valore alle prestazioni rilevate in itinere e terrà conto dei ritmi e delle modalità di apprendimento, dei livelli di partenza, dell'assiduità della frequenza scolastica, della partecipazione alle attività organizzate dalla scuola tenendo conto in particolare:

- del conseguimento dei livelli di sufficienza, nonché delle competenze e delle capacità acquisite
- del livello di partenza e dei risultati conseguiti, tenuto conto del raggiungimento dei livelli di sufficienza dichiarati in sede di programmazione disciplinare
- della regolarità della frequenza e dell'impegno dimostrato attraverso una partecipazione propositiva alle attività
- della valutazione dell'attività svolta nell'ambito di ricerche e approfondimenti disciplinari anche svolte in gruppo
- del raggiungimento degli obiettivi stabiliti per ciascuna disciplina, anche utilizzando le iniziative di sostegno organizzate dalla scuola, nei tempi e con le modalità stabilite dal consiglio di classe
- dell'attribuzione del voto di condotta secondo quanto disposto dalla tabella allegata delle valutazioni espresse in sede di scrutinio.

Per quanto riguarda le classi prime nella valutazione finale inciderà fortemente il progresso realizzato nel corso dell'anno, nel processo formativo dell'alunno, rispetto ai livelli di partenza.

Per l'attribuzione del voto di condotta si tiene conto dei parametri individuati nella scheda di valutazione della condotta allegata al PTOF.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe può deliberare la sospensione del giudizio per gli



alunni che presentano carenze non gravi su non più di tre discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico moltiplicando per due il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati

Il punteggio detto "credito" tiene conto quindi sia del profitto strettamente scolastico e curricolare e delle attività formative interne all'Istituto (Credito Scolastico), sia di eventuali Crediti Formativi che vengono determinati dalle esperienze qualificate, maturate dallo studente al di fuori della scuola, relative ad attività culturali, artistiche, ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, allo sport, coerenti col tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella nella sezione "Criteria per l'attribuzione del credito scolastico.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico

Il consiglio di classe attribuisce, all'alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un punteggio in centesimi denominato credito scolastico.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni, per un massimo di 40 centesimi punti, costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai singoli candidati nelle prove scritte e orali dell'esame di Stato concorrendo alla valutazione finale (con punteggio minimo di 60/100).

Il credito scolastico viene attribuito sulla base della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, tenendo conto anche: dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, della partecipazione a moduli pluridisciplinari, ai progetti di

arricchimento dell'offerta formativa, alle attività complementari ed integrative, di eventuali crediti formativi e classificazione finale di ottimo nell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa



Il credito scolastico è attribuito secondo la tabella allegata.

N.B. AGLI STUDENTI SOSPESI NEL GIUDIZIO CHE ASSOLVONO IL DEBITO SPETTA NELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO IL MINIMO DELLA BANDA DI APPARTENENZA ESSENDO VALUTATI SU OBIETTIVI MINIMI.

Il calcolo del credito scolastico si effettua in base alla precedente tabella, secondo la media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, e secondo le note di seguito riportate.

Il punteggio minimo è relativo alla media conseguita.

Il punteggio massimo della banda di oscillazione verrà attribuito solo con promozione senza debiti ed in base alla presenza di almeno due dei seguenti parametri, tenuto che per la banda di oscillazione compresa tra 6

1. assiduità della frequenza scolastica.

Per frequenza assidua si intende un numero massimo di ore di assenza secondo la tabella seguente:

ore di assenza Indirizzo di studio

27 Biennio Liceo scientifico

30 Triennio Liceo scientifico

33 Biennio Tecnico, Professionale

32 Tecnico, Professionale

2. media dei voti secondo la seguente tabella:

$7,5 < M \leq 8$

$8,5 < M \leq 9$

$9,0 < M \leq 10$

3. interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

4. particolare impegno nella partecipazione a moduli pluridisciplinari;

5. partecipazione alle attività complementari ed integrative;

6. crediti formativi ed attività attinenti al corso certificate da Enti esterni;

7. partecipazione ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa;

8. classificazione finale di ottimo nelle attività relative all'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa eventualmente richiesta dagli studenti che non si avvalgono.

Allegato:

Tabella assegnazione Credito Scolastico.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Rilevato che le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano per gli alunni delle classi prime, i docenti elaborano ed applicano il "modulo 0". I docenti, in linea con il PAI, costruiscono prove personalizzate per alunni BES ed attuano interventi di inclusione nel gruppo classe. Le attività interdisciplinari e trasversali, svolte in orario prevalentemente pomeridiano, favoriscono lo sviluppo delle particolari attitudini degli alunni, sollecitano la loro creatività e favoriscono l'acquisizione delle soft skills. La scuola promuove la partecipazione degli studenti con particolari attitudini a gare, stage, concorsi ed eventi a carattere locale, regionale e nazionale. Gli interventi di recupero realizzati, nonostante l'incongruenza dell'organico di potenziamento assegnato, hanno avuto esiti accettabili. La scuola inoltre aderisce al Progetto Sperimentale Studente-Atleta, che permette agli alunni atleti di alto livello di poter usufruire di un Progetto Formativo Personalizzato, al fine di conciliare in modo sistematico gli impegni sportivi con le attività didattiche. Per garantire la piena inclusione degli alunni stranieri inoltre la scuola ha attivato corsi di Lingua Italiana in orario pomeridiano.

Punti di debolezza:

La concentrazione nel primo biennio dei gruppi di studenti con maggiori difficoltà ostacola l'inserimento proficuo degli alunni nel percorso di studio individuale. Le norme e le disposizioni contrattuali costituiscono un ostacolo nell'organizzazione ottimale dell'orario di insegnamento. Le criticità inerenti i servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano e la varietà degli indirizzi di studio (con quadro orario settimanale da 27 a 36 ore) generano complessità e impongono modifiche all'organizzazione dell'orario scolastico e del relativo calendario. Si riscontrano difficoltà nella realizzazione proficua di interventi personalizzati a causa della numerosità delle classi e della mancanza di docenti del potenziamento con competenze adeguate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono elaborati dal Consiglio di classe dopo un periodo iniziale di osservazione. Il CdC si avvale del supporto del docente di sostegno che intrattiene rapporti diretti con le famiglie e con il servizio di supporto delle ASL. Il documento viene condiviso con le famiglie che in fase di redazione forniscono, oltre a tutta la documentazione necessaria, anche tutte le informazioni che ritengono utili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti del Consiglio di classe, docente di sostegno, assistenti specialistici, operatori della ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce al consiglio di classe tutte le informazioni necessarie alla redazione del PEI, fornisce la documentazione e se necessario, la aggiorna, il docente di sostegno svolge il ruolo di tramite tra la famiglia e la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES è prevalentemente di tipo formativo, attenta al processo di crescita della persona e anche all'acquisizione di competenze utili per il successo formativo; nello specifico ogni consiglio di classe progetta, sulla base delle caratteristiche dell'alunno griglie di valutazione individualizzate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni sono coinvolti nelle attività di orientamento e formazione progettate della scuola.



Piano per la didattica digitale integrata

Il presente Piano descrive le modalità di svolgimento delle attività didattiche ed educative adottate dall'Istituto con validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 ed è redatto in base al Regolamento per la DDI adottato da questo Istituto e delle relative indicazioni normative in esso indicate.

L'elaborazione del Piano, allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni.

DIDATTICA

Il Collegio Docenti ha delegato i Dipartimenti Disciplinari alla rimodulazione delle progettazioni didattiche ed educative in caso di DDI, al fine di garantire l'omogeneità dei metodi della didattica proposta.

La rimodulazione didattica interesserà i contenuti essenziali della disciplina, i nodi interdisciplinari, i contesti non formali e informali dell'apprendimento, per sviluppare autonomia e responsabilità.

La scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta alle studentesse e agli studenti come modalità didattica complementare che integra o sostituisce la didattica in presenza:

- nel caso di sospensione dell'attività didattica per necessità di contenimento del contagio o a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti o di situazioni cliniche dei singoli studenti
- nel caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti e studenti o di interi gruppi classe
- nell'organizzazione degli spazi scolastici che non consente la presenza contemporanea di



tutti gli studenti nella medesima aula

- per gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire delle attività didattiche dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie
- per particolari esigenze degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e/o terapie mediche
- per le attività di recupero degli apprendimenti per singoli studenti, gruppi, classi
- per percorsi di approfondimento e sviluppo di competenze disciplinari e interdisciplinari
- per migliorare l'efficacia della didattica rispetto ai diversi stili di apprendimento
- per rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti concorrendo in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti
- **attività asincrone**, le attività asincrone vengono svolte senza la presenza contemporanea di docente e studente. In questa modalità l'insegnante non è presente online ma segue il processo di apprendimento degli studenti al di fuori dei vincoli di tempo e di luogo. L'apprendimento asincrono prevede lo svolgimento di attività create appositamente per l'esecuzione individuale o in gruppo e la restituzione di un feedback da parte dell'insegnante. Possono essere svolte così anche verifiche strutturate e non.
- **modalità mista**, alternando attività sincrona con attività asincrona anche nell'ambito della stessa lezione con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente videolezioni, documentari, filmati, per lo svolgimento di esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di lavori digitali autonomi o nell'ambito di un lavoro di gruppo.

Per quanto concerne le certificazioni di lingue Preliminary English Test (PET) e First (FCE) il dipartimento d'Inglese si riserva di monitorare la situazione, ed eventualmente proporre corsi online, per chi comunque ha necessità di conseguirle di concerto con l'ente erogatore preposto. Inoltre nell'ottica di favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente si propone di utilizzare diverse modalità di comunicazione anche nella eventuale difficoltà di accesso agli



strumenti digitali.

L'attività didattica deve comunque garantire un livello elevato di inclusività nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi e dispensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza con gli alunni, concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, e a mettere a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Istituto fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano e sui criteri utilizzati per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

I monitoraggi periodici consentono, in caso di necessità, di porre in essere le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Metodologie didattiche

Alcune metodologie didattiche sono particolarmente efficaci nella didattica digitale integrata perché, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di conoscenze competenze ed abilità:

- apprendimento cooperativo
- didattica breve
- flipped classroom
- debate
- peer tutoring
- problem solving



Metodologia e strumenti per la verifica e la valutazione in DDI

Facendo riferimento a quanto riportato nel PTOF relativamente alla valutazione i docenti si impegnano a:

- garantire agli alunni un numero congruo di valutazioni per ogni disciplina
- utilizzare le griglie di valutazione per le interrogazioni orali/scritte/grafiche adottate in sede di dipartimento disciplinare
- concordare con gli alunni BES le verifiche orali e scritte

Nella valutazione dei processi di apprendimento risulteranno fondamentali:

- i livelli e i contesti di partenza
- la capacità di gestire le emergenze e le difficoltà
- la responsabilità, la puntualità, la regolarità della frequenza,
- l'approccio in DAD e la gestione degli strumenti multimediali
- la costanza nello studio, la partecipazione attiva, l'interazione proficua con compagni e docenti
- la cura e la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nella consegna
- l'originalità dei prodotti e degli elaborati realizzati
- gli atteggiamenti positivi e le risposte adeguate ai problemi (resilienza) a seconda delle modalità e dei tempi di interazione didattica;
- la capacità di autovalutare i propri punti di forza e le criticità
- la progressiva volontà di miglioramento e di affinamento dei metodi di lavoro
- la capacità di esprimere conoscenze, ma anche dubbi, incertezze e difficoltà, in un linguaggio corretto ed efficace.

Valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento, ogni Consiglio di Classe terrà conto dell'apposita griglia di valutazione presente nel PTOF.

Strutturazione dell'orario settimanale in DDI

L'Istituto attiva tutte le modalità possibili per garantire agli alunni il regolare svolgimento delle lezioni tenendo conto del monte ore previsto dagli ordinamenti dei diversi corsi e assicurando lo spazio settimanale a tutte le discipline, sia che la DDI rappresenti una modalità complementare alla didattica in presenza, sia che costituisca lo strumento esclusivo a seguito di nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.



L'orario delle lezioni è organizzato come di seguito riportato:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza
- medesima scansione oraria delle lezioni
- riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per tutti gli studenti in DAD (compresi i moduli pomeridiani curricolari per le classi del Liceo Scientifico Quadriennale i moduli pomeridiani previsti per il corso Cat e i moduli per i corsi del corso IPIA adulti)
- rimodulazione dell'orario settimanale o giornaliero nelle ipotesi di attività didattiche in presenza di singole classi o gruppi di classi

STRUMENTI

Analisi del fabbisogno

L'Istituto a partire dall'a.s. 2019/20 ha provveduto ad acquistare notebook, tablet, tavolette grafiche, Router Hotspot portatili, che, aggiunti ai dispositivi già in possesso, sono stati concessi in comodato d'uso agli studenti le cui famiglie ne abbiano fatto richiesta.

Attraverso la collaborazione dei docenti di classe si effettua una costante ed accurata ricognizione dei bisogni degli alunni manifestati anche nell'a.s. in corso (le richieste verranno soddisfatte a partire dal valore ISEE più basso).

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Nell'ambito della DDI fondamentali diventano i supporti digitali (piattaforme digitali, registro online, applicazioni, estensioni) che il docente e il gruppo classe devono saper utilizzare consapevolmente al fine di gestire efficacemente il processo di apprendimento-insegnamento.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione sono:

1. la piattaforma G-Suite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona, consente l'oscuramento dell'ambiente circostante e risulta fruibile con qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione o browser; la G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom (con la conservazione degli elaborati degli studenti



all'interno di repository a ciò dedicata), o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico;

2. la piattaforma ARGO per l'utilizzo del registro elettronico:
 - per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti (in aula e in DAD/DDI),
 - per la registrazione della presenza degli alunni a lezione (in aula e in DAD/DDI),
 - per l'annotazione delle attività svolte, dei compiti giornalieri e delle valutazioni delle verifiche, delle note e delle sanzioni disciplinari, per l'utilizzo della bacheca delle comunicazioni del DS, per le comunicazioni scuola-famiglia;
 - per la visibilità quotidiana alle famiglie delle valutazioni attribuite agli studenti da ciascun docente sul registro elettronico.

Gestione dei dati

Gli elaborati degli studenti, una volta corretti, vanno consegnati singolarmente a ciascuno, nel rispetto della riservatezza.

Le repository di Google Drive sono dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali sono utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Protezione dati personali

Le piattaforme digitali utilizzate da parte della scuola sono chiuse e non consentono di trasmettere dati a terzi, in quanto questi rimangono interni alla scuola e sono utilizzati solo allo scopo di facilitare la partecipazione alla DDI; tutte le famiglie hanno sottoscritto il regolamento privacy elaborato dal RPD di Istituto consenso informato

RIUNIONI COLLEGIALI

Rapporto scuola/famiglia

I docenti utilizzano le funzioni del registro elettronico per registrare assenze, argomento delle lezioni, voti, note e annotazioni, indicano nel planning i compiti assegnati e inseriscono con ragionevole anticipo le prove di verifica.



I colloqui con le famiglie avverranno sulla piattaforma G-suite, per 1 ora a settimana, nell'orario indicato dai docenti utilizzando l'account del figlio/a e attenderanno l'invito del docente all'ora prestabilita; la prenotazione avverrà tramite Registro Elettronico; ai colloqui sono ammessi di norma 6 genitori per ora; sarà possibile, in casi eccezionali, svolgere i colloqui per il ricevimento anche orari pomeridiani.

Riunioni degli organi collegiali

Tutte le riunioni degli organi collegiali si svolgono sia in presenza che on line utilizzando Google Meet.

Nei Consigli di Classe e nel CdI che prevedono la presenza, degli studenti e degli ATA i rappresentanti accedono alla piattaforma con le proprie credenziali mentre i genitori accedono con le credenziali del figlio/figlia.

Formazione

Saranno rese note tempestivamente tramite bacheca web, tutte le possibilità di formazione sia per il personale docente che per il personale ATA organizzate dal MI, dall'USR, dalla Scuola stessa o da qualsiasi altro Ente Accreditato alla formazione.

Il Referente per la valutazione, coordinandosi con l'Animatore digitale e l'RSPP predisporrà, se sarà necessario, corsi di formazione inerenti alla modalità di lavoro in remoto come previsto dalla normativa.

Gli interessati possono scegliere di parteciparvi, secondo la normativa contrattuale vigente.



Aspetti generali

Le risorse umane sono costituite dall'insieme dei soggetti che operano nel sistema scolastico e comprendono:

Dirigente Scolastico

Il D.S. dirige l'intera attività dell'Istituto, presiede la Giunta Esecutiva, il Collegio Docenti ed i Consigli di Classe. È coadiuvato nella sua azione da uno staff di docenti che realizzano un decentramento di funzioni e di responsabilità a livello didattico e gestionale.

Collaboratori del D.S.

I collaboratori possono assumere funzioni di coordinamento generale e svolgere specifici compiti di carattere organizzativo su affidamento da parte del Dirigente Scolastico.

Staff di presidenza

Lo staff di presidenza è costituito da docenti individuati dal Dirigente scolastico ai quali vengono attribuiti compiti e funzioni di supporto all'attività organizzativa e gestionale dell'Istituto.

Responsabili di plesso

I responsabili di sede collaborano con il DS con compiti di supporto nelle attività didattiche e organizzative delle diverse sedi dell'Istituto, nella sostituzione dei docenti assenti, nei permessi agli alunni.

Animatore digitale

La funzione di Animatore digitale è svolta da un docente individuato dal Dirigente scolastico.

Referenti MALATTIE RESPIRATORIE

I referenti malattie respiratorie ed i loro sostituti, vengono nominati dal DS e hanno il compito di



collaborare con la Dirigenza nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e la mitigazione del contagio nella scuola.

Organizzazione didattica

Dipartimenti disciplinari

Il Collegio dei docenti si articola in Dipartimenti che hanno la funzione di programmare l'offerta formativa in riferimento ai bisogni delle diverse discipline, in particolare svolgono i seguenti compiti:

- Promuovono il collegamento con le organizzazioni locali e nazionali che si occupano di didattica;
- Progettano attività curricolari ed extracurricolari atte ad accrescere la motivazione allo studio;
- Propongono iniziative per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- Predispongono le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento;
- Sollecitano la sperimentazione e la diffusione di innovative metodologie di intervento didattico mirate al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF;
- Assecondano un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il processo di insegnamento-apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richieste a livello di conoscenze e competenze;
- Definiscono le azioni di integrazione e definizione di programmazioni per obiettivi differenziati per gli alunni con particolari bisogni educativi;
- Adottano i necessari materiali di supporto didattico- formativo.

Coordinatori di dipartimento

I coordinatori di dipartimento, individuati dai docenti, svolgono funzioni di raccordo all'interno delle aree disciplinari.

FUNZIONI STRUMENTALI



Nel corrente anno scolastico, per il conseguimento delle finalità istituzionali della scuola, in coerenza con il Piano dell'offerta formativa e per la realizzazione e la gestione del medesimo, il Collegio dei docenti ha stabilito l'individuazione delle seguenti quattro funzioni strumentali:

AREA 1 – Gestione e monitoraggio del PTOF

AREA 2 – ORIENTAMENTO (In entrata e in uscita)

AREA 3 – Attività PCTO (Organizzazione e Coordinamento delle attività e dei progetti PCTO)

AREA 4 – Salute e benessere

Coordinatori di classe

Il gruppo dei coordinatori di classe, costituito dai docenti delegati dal Preside a presiedere i Consigli di classe, funge da raccordo fra la presidenza e l'utenza, fra presidenza e docenti nell'ambito delle seguenti competenze individuali e collegiali.

Tutor percorsi P.C.T.O.

Il docente tutor dei percorsi PCTO affianca la Funzione Strumentale correlata ed è raccordo fra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio attraverso la fattiva collaborazione con la figura strumentale di riferimento.

Referente INVALSI

Ricopre il ruolo di referente un docente nominato dal DS che cura le comunicazioni con l'INVALSI, aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV e coadiuva il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove.

Referente Cyberbullismo

Il docente referente del progetto viene individuato dal Collegio dei docenti.

REFERENTE LEGALITA'

Il docente referente ha tra i compiti quello di convocare e presiedere le riunioni del gruppo legalità e collaborare con il DS per l'organizzazione delle attività.



Referente sostegno

Il docente referente del sostegno si occupa principalmente di coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate.

Referente inclusione

Il docente referente dell'inclusione è individuato dal Collegio dei docenti e si occupa di coordinare le attività volte all'inclusione di allievi diversamente abili - BES - DSA.

Referente formazione

La qualità del servizio erogato non può prescindere dai processi di formazione continua del personale che deve adattarsi alle sempre nuove esigenze della società e dell'utenza e del mondo del lavoro. L'offerta formativa, quindi, richiede l'aggiornamento costante sia dei docenti (per gli aspetti disciplinari e per quelli didattico-metodologici), sia del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario in servizio nell'Istituto. Il referente ha il compito di elaborare il piano di formazione e aggiornarlo in conformità con le priorità e i traguardi del PTOF e del RAV da presentare al Collegio Docenti.

Referente Educazione civica

Svolge le seguenti funzioni: coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.

Commissioni del Collegio docenti

Per poter organizzare e pianificare alcune delle attività curriculari e quelle extracurricolari, il Collegio si articola in commissioni costituite al suo interno a cui viene affidato il compito di rendere operativi gli obiettivi definiti in sede di programmazione didattica collegiale.

Le commissioni, per alcune delle quali è prevista anche la partecipazione delle altre componenti scolastiche, lavorano in piena autonomia e sono coordinate da un docente referente.

Team dell'innovazione

I docenti componenti il team dell'innovazione operano in stretto raccordo con l'Animatore



digitale ed il gruppo da essi costituito si occupa di:

- suggerire interventi per l'ampliamento della dotazione hardware e software per la didattica;
- contribuire al monitoraggio delle iniziative in atto legate al piano nazionale scuola digitale e partecipazione ad eventuali futuri avvisi;
- attivare corsi di formazione per Docenti di livello intermedio ed avanzato sulle tecnologie informatiche e per una didattica inclusiva;
- collaborare alla realizzazione, monitoraggio e verifica dei moduli degli Avvisi FSE-PON (eventualmente finanziati);
- collaborare alla realizzazione di percorsi di programmazione per lo sviluppo del pensiero computazionale;
- collaborare, attraverso la sperimentazione del portfolio docente, alla realizzazione di una banca delle competenze possedute dai docenti (formali, non formali, informali), dagli stessi messe a disposizione per ampliamento dell'offerta formativa.

Commissione promozione e sviluppo/ Diffusori

I diffusori svolgono funzione di supporto alle iniziative individuate dal Collegio docenti ed affidate alla Funzione strumentale dell'Area 2. Tutte le attività hanno come obiettivi:

- informare gli alunni in ingresso ed in uscita sui percorsi scolastici e/o lavorativi;
- mettere in grado gli studenti di costruirsi una identità personale
- sviluppare l'attitudine ad affrontare e gestire il cambiamento
- ridurre la dispersione scolastica
- facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi universitari una volta conseguito il diploma.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Il nucleo interno di valutazione, composto da docenti individuati dal Dirigente Scolastico, svolge funzione di supporto alla Funzione strumentale dell'Area 1 e si occupa di:

- collaborare nella redazione dei documenti PTOF, RAV, PDM;



coordinare le azioni previste dal PDM e il monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
autovalutazione di Istituto;
redigere e/o aggiornare il RAV;
elaborare e somministrare i questionari di customer satisfaction;
condividere gli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.

Commissione elettorale per il rinnovo degli OO.O.C.C

La commissione elettorale, i cui componenti sono nominati dal DS, è composta da due docenti (uno dei quali svolge la funzione di Presidente), un rappresentante ATA, un genitore ed un alunno. In collaborazione con l'Ufficio di Segreteria elabora il piano di attività relativo alle elezioni degli O.O.C.C. e ne cura le fasi organizzative.

Commissione viaggi di istruzione

La commissione, composta da docenti individuati dal Collegio dei docenti, si occupa della definizione ed organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, deliberati dai consigli di classe in sede di programmazione didattica annuale.

GRUPPO DI LAVORO "PON-POR, MIUR e altri"

Si occupa della gestione informatica, della preparazione e l'inserimento dei dati operativi inerenti la realizzazione di progetti PON POR FSE-FESR. In particolare svolge funzioni di:

- Coordinamento delle attività di stage, in collaborazione con il DS ed i referenti incaricati;
- Gestione delle procedure di gara relative ai bandi PON-POR;
- Attività di ricerca, sviluppo e informazione su attività progettuali e pratiche innovative;
- Ideazione e progettazione per l'adesione ai bandi PON - POR;
- Raccordo con il Dirigente Scolastico e con lo Staff.

Organizzazione amministrativa



Direttore Servizi Generali ed Amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi generali di natura amministrativa e contabile, ne cura la gestione e ne assicura l'unitarietà dell'azione nel rispetto degli obiettivi del piano dell'offerta formativa.

Ufficio Tecnico

L'ufficio tecnico ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

L'ufficio collabora con gli insegnanti preposti allo svolgimento delle esercitazioni pratiche nei vari laboratori, allo scopo di determinare le condizioni migliori per lo svolgimento in essi dell'attività didattica.

Incarichi specifici del personale A.T.A.

Il personale A.T.A. può assumere incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e può svolgere compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività.

Responsabile SPP

Per lo svolgimento delle attività progettate si fa ricorso a consulenti tecnici, medici specialistici, ed altre figure professionali non presenti in Istituto.

Addetto SPP

Collabora con il Responsabile SPP nella gestione della sicurezza

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'organizzazione degli Uffici di segreteria ed i rapporti con l'utenza sono definiti nella Carta dei servizi.

Il pubblico può mettersi in contatto telefonico con gli Uffici di segreteria, tutti i giorni (dal lunedì al sabato) dalle ore 11:00 alle ore 13:30.



Gli uffici sono aperti anche il pomeriggio, previo appuntamento, il martedì e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Tutte le informazioni sugli orari di apertura ed i servizi offerti sono disponibili sul sito dell'Istituto www.rosatelli.edu.it

Gli utenti possono contattare il Dirigente scolastico, i docenti collaboratori del DS ed il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tramite centralino.

Gli Uffici aperti al pubblico, situati in Viale Fassini 5, sono: Centralino, l'Ufficio alunni, l'Ufficio personale, l'Ufficio protocollo e l'Ufficio tecnico.

Organi collegiali

Gli organi collegiali assicurano la partecipazione democratica alla gestione dell'Istituto nel rispetto degli ordinamenti, delle competenze e delle responsabilità affidate a ciascuna componente.

Per quanto riguarda la struttura ed il funzionamento degli organi collegiali, oltre alle disposizioni normative vigenti, si rimanda al Regolamento d'Istituto che forma parte integrante del presente documento.

- Collegio dei Docenti - Dipartimenti
- Consigli di classe
- Commissioni
- Consiglio di Istituto
- Giunta Esecutiva
- Assemblee sindacali del personale
- Assemblee di Istituto - alunni



- Assemblee di Classe - alunni
- Assemblee Comitato studentesco
- Assemblee di classe - genitori

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per le attività previste dal PTOF sono:

1. Quelle assegnate dal MIUR:
 - a. Finanziamento dei piani dell'offerta formativa
 - b. Finanziamenti per la formazione del personale
 - c. Fondi disponibili per attività a favore degli studenti
 - d. Risorse assegnate a favore del fondo dell'istituzione scolastica
 - e. Eventuali assegnazioni per progetti speciali
2. Finanziamenti e contributi esterni di Enti o privati per progetti specifici
3. Contributo volontario delle famiglie.

Verifica e valutazione del funzionamento di Istituto

Ogni anno scolastico viene effettuata una verifica del funzionamento dell'Istituto utilizzando i seguenti strumenti di valutazione:

1. Rilevazione di dati secondo i seguenti indicatori:
 - misura del tasso di abbandono;
 - misura delle ripetenze;
 - misura dei debiti scolastici;
 - votazioni riportate all'esame di Stato;



- inserimento nel mondo del lavoro nei tre anni successivi al diploma.
- 2. Questionari da somministrare a studenti e genitori sulla rispondenza del servizio offerto relativamente alle aspettative;
- 3. Relazione dei docenti responsabili delle funzioni strumentali e dei referenti circa le attività delle singole;
- 4. Commissioni ed i risultati dei progetti e delle attività di arricchimento dell'offerta formativa;
- 5. R.A.V Rapporto di autovalutazione riferito agli esiti scolastici, agli esiti delle prove INVALSI e degli Esami di Stato

Il Collegio dei docenti, analizzati i risultati conseguiti, riprenderà in esame le iniziative attuate apportando eventuali modifiche o sostituendole con altre e preparerà nuove ipotesi di lavoro per l'anno seguente.

Tutte le informazioni costituiscono il fondamento per misurare il livello di gradimento e l'efficacia ed efficienza del servizio.

Organigramma

Organigramma

Dirigente scolastico

Beatrice Tempesta

D.S.G.A

Simona Gobbi

Collaboratori del D.S.

Rosella Pasquali

Renato Camerini

Responsabili di plesso

Maria Rita Munzi

Sandro Aruffo

Manuel Fusacchia



Referente
ottimizzazione risorse
umane

Sergio Pantaloni

Referente sezione
carceraria

Alessandro Ciancarelli

Referente serale

Simone Nardelli

Referenti Malattie
Respiratorie

Fulvio Falsini

Rosella Pasquali

Manuel Fusacchia

Area 1

Maria Rita
Munzi -
Federica D
Pietro

Area 2

Enrica
Rinalduzzi

Funzioni Strumentali

Area 3

Giulia Giorgio
Olivieri

Area 4

Angela
Marcelletti,
Nadia De
Francesco

Tutor P.C.T.O.

Docenti dei C.d.C.



Referenti Educazione
Civica

Docenti di Diritti Economia,
Docenti dei C.d.C.

Scienze motorie Manuel
Fusacchia

Lingua inglese Ferri Silvia

Area Umanistica Grazia
Bianchetti
Matematica Carmen
Ometto

Fisica Fabio
Iampieri

Coordinatori di
Dipartimento

Chimica e Scienze Lucilla
Tosoni

Elettronica Filippo Tigli

Meccanica Alfredo
Ficorilli

Storia dell'Arte, Disegno Alessandra
Grillo



Sostegno

Guido
Pezzotti

Coordinatori A.S. 2022-2023

1BA GIOGUADAGNO A.V.

1BB INCHES

1EA ALEANDRI

1MA DI MATTEI

1MB ERRIQUEZ

1GA CENCIARELLI C.

1SA ANGELETTI M.

1SB CICCOTTI

1SQ CRISOSTOMI

1CAT ALFREDINI

2BA MUNZI



2EA	ALFREDINI
2EB	FLAMMINI
2MA	IMPRONTA
2MAT	CHIANI
2CAT	BAIOCCO
2SA	GIORGIO OLIVIERI
2SB	ZANNETTI
2SQ	DI PIETRO
3BA	BIANCHETTI
3EA	FLAMMINI
3EB	MICHELI
3MA	NOCCO
3MB	MILARDI
3MAT	ZANNETTI
3SQ	ZAMPOLLI
3SA	PATACCHIOLA LO



3SB	CALUISI
4BA	VINCENZI
4EA	CERAFGLI
4EB	NARDELLI
4MA	FICORILLI
4MB	DUSCI
4CAT	GIOVANNINI
4SA	FUSACCHIA
4SB	BIANCHETTI
4SC	OMETTO
4GA	FERRI
4SQ	GOBBINI
5BA	ZINGARETTI
5BB	TADDEI
5EA	CENCIARELLI E.
5EB	CICCOTTI



5MA	MILARDI
5CAT	IACUITTO
5SA	CARROZZONI
5SB	PATACCHIOLA LO
5GA	DE ANGELIS M.
SERALE 3/4	NARDELLI
SERALE 5	NARDELLI
C. CIRC. 3/4	BAIOCCO
C. CIRC. 5	BAIOCCO

Referente Invalsi

Antonella Baiocco

Referente
cyberbullismo

Angela Marcelletti

Referente Inclusione

Massimiliano Ciccotti

Referente Legalità

Grazia Bianchetti

Referente Sostegno

Emanuela Cenciarelli

Referente Formazione

Cristiana Giovannini



Referente Circolo dei
lettori

Loredana Patacchiola

Responsabile sito
Web

Alessandro Sarti

Gruppo PON

Alessandro Sarti

Fabio Iampieri

Referente Educazione
Civica

Anna Rita Quirini

Referente attività
complementari
all'Educazione Fisica

Renato Camerini

Referente Book in
Progress

Rosella Pasquali

Referente
autovalutazione

Federica Di Pietro

Referente M.A.B.

Anna Crisostomi

Referente MODE e
DEBATE

Anna Crisostomi

Referente Liceo
Quadriennale

Rosella Pasquali



Referente G.A.R.A.

Enrica Rinalduzzi

Referente C.L.I.L.

Fabio Iampieri

Referente progetti
studenti atleti di alto
livello

Stefano Inches

Team dell'innovazione

Alessandro Sarti

Giulia Giorgio Olivieri

Luigi Di Mattei

Anna Crisostomi

Commissione
Promozione

Enrica Rinaluzzi e i Docenti
diffusori individuati dal
Collegio dei docenti.

Nucleo interno di
valutazione

Beatrice Tempesta

Maria Rita Munzi

Di Pietro Federica

Baiocco Antonella

Francesca Erriquez

Cenciarelli Emanuela

Commissione
elettorale

Maria Rita Munzi

Alfredo Ficorilli

Daniela Mori



Commissione viaggi e visite guidate	Mara Angeletti Alfredo Figorilli Rosella Pasquali
Commissione Concorsi, Gare, Olimpiadi, Mode, Hackathon	Maria Daniela Nifosì Sergio Pantaloni Anna Crisostomi
Commissione Inclusione	Massimiliano Ciccotti
Commissione DEBATE	Anna Crisostomi Loredana Patacchiola Enrica Rinalduzzi Maria Rita Munzi Raffaella Mazza
Commissione CR1	Alfredo Ficorilli Massimiliano Granato Sabatino Falsini (esterno)
Commissione M.A.B.	Anna Crisostomi Grazia Bianchetti
Commissione circolo dei lettori	Loredana Patacchiola Maria Rita Munzi



Angela Marcelletti

Raffaella Mazza



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 trimestre (14 Settembre - 22
Dicembre) 1 pentamestre (22
Dicembre -9 Giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Assumono le funzioni: 1) Coordinamento delle attività educative e didattiche: Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2) Coordinamento delle attività organizzative: Fa rispettare il regolamento d'Istituto; Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente; Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. 3) Cura delle relazioni: Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente; Cura della documentazione; Fa affiggere all'albo della	2
----------------------	---	---



	scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di presidenza è costituito da docenti individuati dal Dirigente scolastico ai quali vengono attribuiti compiti e funzioni di supporto all'attività organizzativa e gestionale dell'Istituto.	5
Funzione strumentale	AREA 1 - Gestione e monitoraggio del PTOF Aggiornamento del PTOF in raccordo con il DS e con gli altri Docenti componenti l'apposita commissione e/o lo Staff di dirigenza; Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, in raccordo con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro; Coordinamento delle attività del PTOF, in raccordo con i Referenti dei progetti, per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività; Rilevazione delle attività del PTOF, realizzazione delle fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione (per la valutazione verrà coadiuvato dai Docenti assegnatari delle altre funzioni strumentali); Gestione dell'aggiornamento del PTOF e monitoraggio della corretta pubblicazione sul sito web della scuola; Coordinamento e supervisione, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con la segreteria studenti, dello svolgimento delle prove INVALSI Raccordo con il Dirigente Scolastico e con lo Staff. AREA 2 - ORIENTAMENTO (In entrata e in uscita) Predisposizione del piano delle attività di concerto con il Dirigente Scolastico; Orientamento degli alunni in entrata e in uscita; Predisposizione del calendario con gli Istituti	6



d'Istruzione secondaria di I grado e organizzare le visite presso il Nostro Istituto; Promozione della conoscenza e della diffusione del Piano dell'Offerta Formativa presso le Scuole secondarie di I grado del territorio, durante l'attività di orientamento; Collaborazione con le altre Figure Strumentali e con il Dirigente per il buon andamento delle attività programmate; Promozione iniziative di formazione, tirocinio e attività di PCTO; Interazione con le commissioni o gruppi di lavoro; Raccordo con il Dirigente Scolastico e con lo Staff. AREA 3 – Attività PCTO (Organizzazione e Coordinamento delle attività e dei progetti PCTO) Predisposizione, organizzazione e gestione progetti relativi ad attività di PCTO; Gestione formazione alunni sulla Sicurezza; Collaborazione per rapporti con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali per convenzioni e accordi: Collaborazione con i Coordinatori delle classi interessate dalle attività di PCTO e con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari; Coordinamento e collaborazione con i tutor dei singoli consigli di classe; Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i Coordinatori di Indirizzo in relazione alle attività connesse all'incarico; Raccordo con il DSGA e con gli Ass. amm.vi preposti; Raccordo con il Dirigente Scolastico e con lo Staff. AREA 4 – Salute e benessere: Sovrintende alle iniziative di educazione alla salute e di prevenzione del disagio curando i rapporti con Enti e Associazioni del settore; Promuove iniziative per la qualificazione dell'ambiente educativo; Attiva relazioni di collaborazioni di collaborazione con



tutti gli attori dell'Istituto a sostegno della loro partecipazione alla costruzione del "benessere" a scuola; Sostiene il "benessere" a scuola come valore-guida delle decisioni di gestione e di leadership del Dirigente Scolastico e delle azioni didattiche; Promuove progetti di intervento che integrano programmi di collaborazione tra la scuola, le famiglie, i servizi e gli enti locali; Contribuisce a creare un positivo e produttivo clima educativo fondato sulla cura delle relazioni interpersonali tra tutte le componenti dell'Istituto; Si impegna a rilevare situazioni di disagio e di malessere sia individuali che di gruppo e a fornire indicazioni operative per la loro soluzione.

Capodipartimento

I coordinatori di dipartimento, individuati dai docenti, svolgono funzioni di raccordo all'interno delle aree disciplinari svolgendo i seguenti compiti: • Rappresentare il Dipartimento; • Svolgere funzioni di coordinamento didattico dei docenti appartenenti alla stessa disciplina e/o ambito al fine di concordare programmazioni, libri di testo, modalità di recupero delle carenze, criteri di valutazione, prove di verifica comuni, livelli di sufficienza; • Convocare le riunioni del Dipartimento; • Essere il punto di riferimento per i docenti e garantire il funzionamento e la trasparenza del Dipartimento; • Raccogliere la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento.

9

Responsabile di plesso

I responsabili di sede collaborano con il DS con compiti di supporto nelle attività didattiche e organizzative delle diverse sedi dell'Istituto nella sostituzione dei docenti assenti, nei permessi

3



agli alunni.

Animatore digitale

L' Animatore digitale si occupa di:

- coordinare il Team per l'innovazione;
- affiancare il D.S. e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale;
- coordinare, promuovere, diffondere l'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale;
- collaborare alle attività di documentazione di eventuali progetti e attività laboratoriali;
- stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa;
- promuovere la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
- supportare il lavoro del D.S. durante i collegi docenti online e partecipare alle riunioni periodiche di staff;
- collaborare con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione;
- contribuire a diffondere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- garantire e promuovere l'accesso della piattaforma di istituto G- suite;
- curare lo sviluppo delle potenzialità comunicative dell'istituto tramite i canali social (Instagram, Facebook, YouTube);
- amministrare e aggiornare la piattaforma G-suite e renderla

1



	fruibile a tutta la comunità scolastica	
Team digitale	<p>I docenti componenti il team dell'innovazione operano in stretto raccordo con l'Animatore digitale ed il gruppo da essi costituito si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">a. suggerire interventi per l'ampliamento della dotazione hardware e software per la didattica;b. contribuire al monitoraggio delle iniziative in atto legate al piano nazionale scuola digitale e partecipazione ad eventuali futuri avvisi;c. attivare corsi di formazione per Docenti di livello intermedio ed avanzato sulle tecnologie informatiche e per una didattica inclusiva;d. collaborare alla realizzazione, monitoraggio e verifica dei moduli degli Avvisi FSE-PON (eventualmente finanziati);e. collaborare alla realizzazione di percorsi di programmazione per lo sviluppo del pensiero computazionale;g. collaborare, attraverso la sperimentazione del portfolio docente, alla realizzazione di una banca delle competenze possedute dai docenti (formali, non formali, informali), dagli stessi messe a disposizione per ampliamento dell'offerta formativa.	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;• favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;	1



monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • socializzare le attività agli Organi Collegiali; • preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, con analisi SWOT volta al miglioramento; • curare il rapporto con il nuovo Portale istituito dal Ministero dell'Istruzione (www.istruzione.it/educazione_civica) avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in Istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente formazione

La qualità del servizio erogato non può prescindere dai processi di formazione continua del personale che deve adattarsi alle sempre

1



nuove esigenze della società e dell'utenza e del mondo del lavoro. L'offerta formativa, quindi, richiede l'aggiornamento costante sia dei docenti (per gli aspetti disciplinari e per quelli didattico-metodologici), sia del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario in servizio nell'Istituto. Il referente ha il compito di: a. elaborare il piano di formazione e aggiornamento conformi con priorità e traguardi del PTOF e del RAV da presentare al Collegio Docenti □ b. organizzare la formazione obbligatoria del personale sulle norme di sicurezza come disposto dal T.U. 81/2008 c. predisporre in accordo con il DSGA ed il DS il piano per la formazione del personale ATA sui singoli profili professionali, sulle problematiche del trattamento dei dati personali e su tematiche richieste dal personale d. monitorare gli esiti dei percorsi di formazione.

Referente inclusione

Il docente referente dell'inclusione è individuato dal Collegio dei docenti e si occupa di: a. coordinare le attività volte all'inclusione di allievi diversamente abili - BES - DSA b. coordinare le attività dei docenti di sostegno e degli assistenti del Piano sociale di zona c. curare la revisione del PAI (Piano Annuale per l'inclusione), inserendo all'interno quanto effettivamente realizzato dall'Istituto □ d. curare l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni H da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA e. sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione f. elaborare e aggiornare percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di

1



valorizzazione delle eccellenze • organizzare e coordinare le attività del gruppo di lavoro operativo, di istituto e di inclusione g. raccordare le scuole e gli Enti territoriali competenti h. confrontarsi sistematicamente con le famiglie i. sostenere i colleghi favorendo un clima di attiva collaborazione

Referente sostegno

Il docente referente del sostegno si occupa di: a. convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico b. collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno c. partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari d. fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità e. coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate f. gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili g. gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica h. favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale i. richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari l. promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.

1

Referente legalità

Il docente referente: • convoca e presiede le

1



riunioni del gruppo legalità co• llabora con il DS per l'organizzazione delle attività • cura l'incontro con l'autore del libro sulla legalità • cura la manifestazione sulla legalità in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale e la Consulta provinciale studentesca ed altre Manifestazioni e convegni • organizza convegni ed incontri con avvocati e giudici relativamente alla tematica della legalità

Referente Cyberbullismo

Il docente referente del progetto, individuato dal Collegio dei docenti svolge le funzioni di gestione della comunicazione interna, cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, • coordinamento di gruppi di progettazione • comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni; • raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • progettazione di attività specifiche di formazione; • attività di prevenzione per alunno, quali: 1. laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2. percorsi di educazione alla legalità; o 3. laboratori con esperti esterni(psicologi); 4. progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...); 5. promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; • progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); • sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; co• stituzione di uno spazio dedicato sul sito; • partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. Nell'espletamento del presente

1



	<p>incarico la S.V.si avarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS.,e di tutto lo staff del Dirigente.</p>	
Referente INVALSI	<p>Ricopre il ruolo di referente un docente nominato dal DS che: □ □ cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV □ coadiuva il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove □ predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere □ fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove □ analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna □ cura i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate □ cura, in collaborazione con l'animatore digitale e con il responsabile siti tematici, la □ pubblicazione della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola □ supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff □ collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione</p>	1
Tutor PCTO	<p>Il docente tutor dei percorsi PCTO affianca la Funzione strumentale correlata e: • promuove le competenze degli studenti ed è raccordo fra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio attraverso la fattiva collaborazione con la figura strumentale di riferimento</p>	1
Coordinatori di classe	<p>Il gruppo dei coordinatori di classe, costituito dai docenti delegati dal Preside a presiedere i Consigli di classe, funge da raccordo fra la</p>	47



presidenza e l'utenza, fra presidenza e docenti nell'ambito delle seguenti competenze individuali e collegiali L'incarico prevede le seguenti funzioni: • valutare insieme al docente/i di sostegno presso la Segreteria Didattica tutti i fascicoli personali degli studenti, al fine di acquisire la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti • coordinare la stesura degli eventuali PDP, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie • presiedere il CdC in assenza del D.S. e garantire la trattazione puntuale e completa dei punti all'o.d.g. • illustrare alla classe il Contratto Formativo concordato e gli elementi più rilevanti dello Statuto degli Studenti, del Regolamento d'Istituto e del PTOF

Promozione e sviluppo

I diffusori svolgono funzione di supporto alle iniziative individuate dal Collegio docenti ed affidate alla Funzione strumentale dell'Area 2 tutte le attività hanno come obiettivi: • informare gli alunni in ingresso ed in uscita sui percorsi scolastici e/o lavorativi • mettere in grado gli studenti di costruirsi una identità personale sv• iluppare l'attitudine ad affrontare e gestire il cambiamento • ridurre la dispersione scolastica • facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi universitari una volta conseguito il diploma

8

Il nucleo interno di valutazione

Il nucleo interno di valutazione composto da docenti individuati dal Dirigente Scolastico svolge funzione di supporto alla Funzione strumentale dell'Area 1 e si occupa: • collaborazione nella redazione dei documenti

5



	<p>PTOF, RAV, PDM • coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive • dell'autovalutazione di Istituto • della stesura e/o aggiornamento del RAV • dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction • della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.</p>	
Commissione elettorale per il rinnovo degli OO.O.C.C	<p>La commissione elettorale i cui componenti sono nominati dal DS, è composta da due docenti uno dei quali svolge la funzione di Presidente, un rappresentante ATA, un genitore ed un alunno. In collaborazione con l'Ufficio di Segreteria elabora il piano di attività relativo alle elezioni degli O.O.C.C. e ne cura le fasi organizzative</p>	3
Commissione viaggi di istruzione	<p>La commissione, composta da docenti individuati dal Collegio dei docenti, si occupa della definizione ed organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, deliberati dai consigli di classe in sede di programmazione didattica annuale</p>	3
Coordinatore dei Collaboratori scolastici	<p>Organizzare attività connesse alla funzione di collaboratore scolastico</p>	3
Referente gare e concorsi	<p>I referenti coordinano le attività, forniscono i materiali e le attività per gli studenti</p>	3
Referente WeCanJob	<p>Alternanza scuola lavoro</p>	1
Referente certificazioni linguistiche	<p>Gestisce l'organizzazione dei corsi e le iscrizioni per le certificazioni</p>	1



Referente per "Le Comunità Educative Digitali nelle Province"	Giovani e nuove tecnologie	1
Palla...voliamo tutti a canestro	Suscitare e consolidare negli studenti la consuetudine alla pratica sportiva considerata come fattore di formazione umana e civile	1
Lab2Go	Valorizzazione dei laboratori, dei musei e delle aree verdi delle scuole secondarie superiori. Valorizzazione del patrimonio scolastico esistente. Promozione della didattica laboratoriale nelle scuole	1
Referente Circolo dei lettori	Coordina i lavori del circolo che vede coinvolto un numero variabile di alunni (15-20), gli incontri con gli autori, la partecipazione a manifestazioni quali il Premio Strega	1
Referente stage all'estero	Coordina e organizza le attività di stage all'estero	1
Referente Premio Asimov	Premio per il riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli.	1
Referente Progetto Gens - Regione Lazio	Accrescere la sensibilità e la sensibilità e la consapevolezza verso l'ambiente.	1
Referente progetto "In punta di piedi"	Coordinamento delle attività che prevedono la lettura individuale del testo e confronto con l'autore	1
Referente Centro sportivo studentesco	Coordina le attività sportive degli alunni in orario antimeridiano	1
Referente malettie respiratorie	Rilevazione di casi COVI19 e simili	3
Referente Ottimizzazionerisorse	Redazione orario	1



umane

Rererente Sito Web Gestisce ed aggiorna il Sito Web 1

Segretario verbalizzante
Collegio dei docenti Redige il verbale del collegio 1

Referente Liceo
Quadriennale Coordina le attività di formazione e di
aggiornamento 1

Referente GARA Coordina le attività relative al corso Gara 1

Referente studente atleta Provvede alla compilazione dei PFI e collabora
con i consigli di classe 1

Referente progetto ARCA Coordina le attività del progetto 1

Referente Progetto Refit
Fresa Tecno VMC Coordina le attività relative al completamento
dell'upgrade tecnologico della fresatrice con
sostituzione del sistema di controllo 1

Referente Progetto IBM-
TECH Coordina le attività in collaborazione con altri
partner per incontri con gli studenti per
avvicinarli ai nuovi saperi digitali 1

Referente progetto
Filosofia e Natura Coordina le attività del progetto che ha come
finalità: stimolare la migliore conoscenza di sè;
favorire una più significativa assunzione di
responsabilità verso se stessi e l'ambiente;
promuovere il confronto con le modalità della
ricerca filosofica 1

Referente Progetto
Talenti al lavoro Coordina le attività che prevedono incontri per
l'orientamento in uscita, visite agli ITS, visite
aziendali 1

Referente
ROBOMakersLab Coordina le attività relative all'introduzione
dell'uso dei robot nella didattica 1

Referente Progetto Il
Terminillo fa scuola Coordina le attività del progetto che vuole
suscitare negli studenti la consuetudine 1



	all'attività motoria	
Referente XVII Staffetta di scrittura BIMED	Coordina le attività del progetto che favorisce l'acquisizione degli strumenti necessari per il saper leggere ed il saper scrivere	1
Progetto CINEMASCUOLA	Coordina le attività del progetto per favorire le iniziative della scuola presso il cinema	1
Referente Englis Public competitions	Coordina le attività per organizzare corsi di lingua per gli alunni	1
Referente Lo sport non disperde	Coordina le attività del progetto che pone le scienze motorie come volano dell'attività ludico sportiva degli alunni	1

Referente malattie respiratorie

I referenti malattie respiratorie ed i loro sostituti, vengono nominati dal DS e hanno il compito di:
Collaborare con la Dirigenza nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e la mitigazione del contagio nella scuola; □ Informare e sensibilizzare il personale scolastico e gli alunni/studenti al rispetto delle pratiche e delle regole stabilite nelle disposizioni ministeriali; □ Verificare il rispetto delle disposizioni ministeriali e del protocollo di istituto; □ Gestire alunni sintomatici (gestione alunno sintomatico ospitato in uno spazio dedicato e successiva chiamata dei genitori/esercenti responsabilità genitoriale per il ritiro, anche per tramite altro operatore); Collaborare con i referenti del Dipartimento di prevenzione dell'ASL; Aggiornamento continuo sulle indicazioni ministeriali e sanitarie vigenti.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento, potenziamento e coordinamento attività extracurricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1
A026 - MATEMATICA	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	I docenti svolgono funzioni di insegnamento, coordinamento di attività, sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Docenza nelle classi del Liceo come ampliamento dell'offerta formativa nel Laboratorio di Fisica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi generali di natura amministrativa e contabile, ne cura la gestione e ne assicura l'unitarietà dell'azione nel rispetto degli obiettivi del piano dell'offerta formativa.

Ufficio Tecnico

L'ufficio tecnico ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. L'ufficio collabora con gli insegnanti preposti allo svolgimento delle esercitazioni pratiche nei vari laboratori, allo scopo di determinare le condizioni migliori per lo svolgimento in essi dell'attività didattica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Archivio informatizzato



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione utilizzo palestra

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete GARA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete RESISM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: We Debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Book in progress

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Gens

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FAB LAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PERCORSI QUADRIENNALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **NATURAL AND ARTISTIC TREASURES**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MAB - COLLABORATIVE MAPPING

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "FILOSOFIA E NATURA"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ROBOT SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "MEMORANDUN OF



UNDERTANDING"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete STEAM

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONI PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Elenco AZIENDE/ ENTI in convenzione per il PCTO

PALENGA GOMME FEAL

LEVANTINI

MATTEI

SERRAMENTI DINAMICI TECNO ADSL

INJECTA

D'ORAZI

AUTOFFICINA DESIDERI



IVANCAR
AUTOFFICINA SVEA
BOTRONIC
PHOENIX
EURO AUTOCORSE
ECOTECNICA
AUTOFFICINA SALARIA
BASTIANINI
DOCTOR SOUND
DI SILVESTRO GUIDO
TECNOLOGIE FUTURE
AUTOFFICINA VELINO
UNICART
AUTOFFICINA MICHELI SANDRO

PM COSEA
CENTRO SERVIZI DI MATTEI

AUTOFFICINA FPL
PUNTOGOMME OSTERIA NUOVA

BRUCCHIETTI
MICRODOS
FARAGLIA COSTRUZIONI

CAI_MEKTRA
2M CAR
EMMEPI
AUTOFFICINA EFFECI SERVICE

TAUTEL s.r.l.
MICON s.r.l.
AUTO SERVICE PEGUGEOT

ANGELUCCI CAR SERVICE

AUTOSERVIZI MARIANANTONI

ZANNETTI DOMENICO



AUTOFFICINA GP SERVICE

AUTOPLANET

CAR PASSION

AUTOELITE

PRIMO CECILIA

FARMACIA MANCA

FARMACIA RUGGERI

FARMACIA SALARIA

FARMAIA MARAINI

FENAM

FONTE COTTORELLA

PIFANI

D'AQUILIO POLVERONI

SAN FRANCESCO

TAKEDA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

Didattica digitale è un programma di formazione rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). I percorsi formativi per il personale scolastico sulle competenze digitali per la didattica e l'organizzazione scolastica sono organizzati dai Future labs all'interno della piattaforma Scuola Futura e dalle scuole polo individuate dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del P.N.R.R. Ai percorsi possono accedere esclusivamente i docenti e il personale scolastico in servizio. I corsi sono filtrati in base alla tipologia di utenza e per area geografica di erogazione. Le iscrizioni sono curate direttamente dalle scuole polo organizzatrici sempre attraverso l'area riservata di questo portale. Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto con relativo monitoraggio dei bisogni, prevede anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti. I percorsi formativi in materia di Didattica Digitale, saranno conformi a quanto previsto dal Piano Nazionale di Formazione in servizio pertanto saranno rivolti: □- ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive; □- a temi specifici del segmento scolastico di appartenenza relativi alle novità introdotte dalla recente normativa; □- ad azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola". Un Piano che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea, così, non solo un nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in un luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile. Il tutto in linea con i bisogni individuati nel corso del processo di autovalutazione, piano di miglioramento e rendicontazione sociale.

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti Neo assunti □ Gruppi di Miglioramento □ Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM E MULTILINGUISMO

È un programma di formazione mirato a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su nuove competenze e nuovi linguaggi. L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. I percorsi formativi per il personale scolastico sono proposti all'interno della piattaforma Scuola Futura e dalle scuole polo individuate dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I percorsi formativi in materia di competenze STEM e MULTILINGUISMO, saranno conformi a quanto previsto dal piano nazionale di formazione in servizio pertanto saranno rivolti: □- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche; □ - ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive; □- a temi specifici del



segmento scolastico di appartenenza relativi alle novità introdotte dalla recente normativa; □ - ad azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola". Il tutto in linea con i bisogni individuati nel corso del processo di autovalutazione, piano di miglioramento e rendicontazione sociale.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Consolidare le competenze scientifiche e tecnologiche e le competenze relative alla comprensione/produzione di un testo in lingua italiana e in lingua inglese e l'acquisizione delle competenze STEM.

Destinatari

Docenti Neo assunti □ Gruppi di Miglioramento □ Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RIDUZIONE DEI DIVARI E INCLUSIONE



È un programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dalla analoga linea di investimento del PNRR. La finalità è quella di rafforzare l'azione delle scuole per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale, grazie alla capacità di intervenire in modo mirato alle specifiche realtà territoriali e personalizzato sui bisogni di ragazze e ragazzi. I percorsi formativi per il personale scolastico saranno proposti all'interno della piattaforma Scuola Futura e dalle scuole polo individuate dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I percorsi formativi in materia di RIDUZIONE DEI DIVARI E INCLUSIONE, saranno conformi a quanto previsto dal piano nazionale di formazione in servizio pertanto saranno rivolti: □- ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive; □- a temi specifici del segmento scolastico di appartenenza relativi alle novità introdotte dalla recente normativa; □- ad azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola". Il tutto in linea con i bisogni individuati nel corso del processo di autovalutazione, piano di miglioramento e rendicontazione sociale.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Potenziare le attività di riorientamento all'interno dell'Istituto. Consolidare le competenze di base logico matematiche e digitali.
Destinatari	Docenti Neo assunti □ Gruppi di Miglioramento □ Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati.

Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato. Resta salvo l'obbligo alla formazione in materia di SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO di almeno sei ore ogni cinque anni da ricomprendere nelle quaranta ore destinate alle attività funzionali all'insegnamento.

Il sistema digitale della formazione sarà composto da due elementi, fortemente connessi tra loro:

- a) la Piattaforma MIUR per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione, a partire dagli enti accreditati e qualificati e per gestire il percorso formativo, dalla sua pubblicazione all'attestato finale e alla sua valutazione da parte dei docenti;
- b) L'istituendo [Gruppo di supporto al PNRR](#) e le équipe formative territoriali assicurano azioni di supporto e accompagnamento alle istituzioni scolastiche anche utilizzando la piattaforma "[Scuola Futura](#)" per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza.



Il D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "certificazione di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. I Corsi di formazione devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

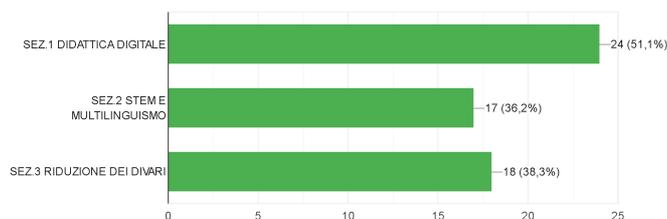
I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

L'analisi dei bisogni formativi è stata condotta tramite modulo Google, da cui è emerso:

- Aree di formazione in servizio:

Indica in quale area ritieni potrebbe essere più proficua una futura attività di formazione in servizio (max 2 scelte)

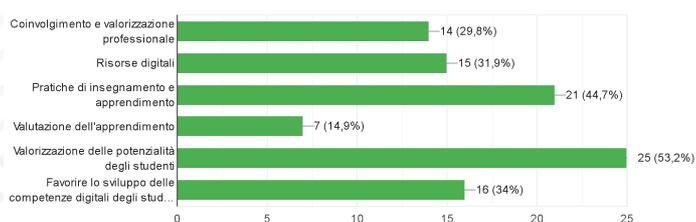
47 risposte



- Aree tematiche di interesse:

Quali tra le tematiche sottostanti destano maggiormente il tuo interesse? (max 3 indicazioni nell'elenco sottostante)

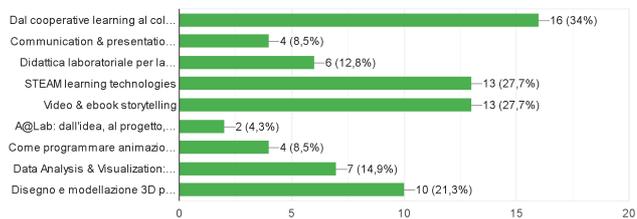
47 risposte



- Corsi presenti sul portale SCUOLA FUTURA:



IPOTESI DI CORSI RELATIVI ALL'AREA DELLA DIDATTICA DIGITALE PRESENTI SUL PORTALE
SCUOLA FUTURA, piattaforma per la formazione d...EBBERO INTERESSANTI (seleziona solo 2 opzioni)
47 risposte





Piano di formazione del personale ATA

Software Argo e nuova Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Trattamento dati personali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola